Gazzetta Ufficiale
DEL REGNO D'ITALIA

Anno 1896 — **Roma — Sabato 29 Agosto** — **Numero 205**

DIREZIONE *in Via Larga nel Palazzo Baleani* — **Si pubblica in Roma tutti i giorni non festivi.** — **AMMINISTRAZIONE** *in Via Larga nel Palazzo Baleani*

Abbonamenti

In Roma, presso l'Amministrazione: anno L. **32**; semestre L. **17**; trimestre L. **9**
» a domicilio e nel Regno: » » **36**; » » **19**; » » **10**
Per gli Stati dell'Unione postale: » » **80**; » » **41**; » » **22**
Per gli altri Stati si aggiungono le tasse postali.
Gli abbonamenti si prendono presso l'Amministrazione e gli Uffici postali; decorrono dal 1° d'ogni mese.

Inserzioni

Atti giudiziarii . . . . L. **0.25** } per ogni linea o spazio di linea.
Altri annunzi . . . . » **0.30** }
Dirigere le richieste per le inserzioni esclusivamente alla *Amministrazione della Gazzetta*
Per le modalità delle richieste d'inserzioni vedansi le avvertenze in testa al foglio degli annunzi.

*Un numero separato in Roma cent. **10** — nel Regno cent. **15** — arretrato in Roma cent. **20** — nel Regno cent. **30** — all'Estero cent. **35**.*
Se il giornale si compone d'oltre 16 pagine, il prezzo si aumenta proporzionalamente.

SOMMARIO

PARTE UFFICIALE

LEGGI E DECRETI

Il Numero 380 della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno, contiene il seguente decreto:

UMBERTO I
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Veduto il R. decreto 16 maggio 1895 che approva il piano modificato di risanamento della città di Napoli;

Veduti i piani parcellari per le espropriazioni occorrenti in dipendenza dell'anzidetto nuovo piano di risanamento, quali espropriazioni sono comprese nei quattro quartieri di Porto, Pendino, Mercato e Vicaria e sono divise in quattro elenchi, uno per ogni quartiere;

Ritenuto che le dette espropriazioni rappresentano, non soltanto quelle dipendenti dalle varianti avvenute al primitivo piano di risanamento, ma anche altre che furono dimenticate o passarono inosservate nei precedenti piani parcellari approvati con R. decreto 22 luglio 1896;

Veduto il parere emesso dal Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici nella sua adunanza del 15 luglio 1896;

Veduta la legge 15 gennaio 1885 n. 2892 (serie 3ª);

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli Affari dell'Interno, Presidente del Consiglio dei Ministri;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Gli anzidetti piani parcellari in data 12 agosto 1895 coi relativi elenchi di espropriazioni, muniti delle firme dei rappresentanti del Comune di Napoli e della Società del risanamento, e vistati dall'ingegnere capo municipale cav. Giambarba, sono approvati.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Monza, addì 7 agosto 1896.

UMBERTO.

RUDINÌ.

Visto, *Il Guardasigilli:* G. COSTA.

Il Numero **CCCXX** *(Parte supplementare) della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno, contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Veduta la relazione dell'ispezione eseguita il 24 agosto 1895 alla Cassa di risparmio di Meldola;

Veduti il bilancio per l'esercizio 1895 e la relazione dei revisori dei conti della Cassa suddetta;

Veduto il processo verbale dell'assemblea sociale del 2 giugno 1896;

Veduto l'art. 26 della legge 15 luglio 1888 n. 5546 (serie 3ª), e gli articoli 22 e 26 del regolamento per la esecuzione di essa, approvato con R. decreto 4 aprile 1889 n. MMMCCXC (serie 3ª) parte supplementare;

Sentito il Consiglio di Stato;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per l'Agricoltura, l'Industria e il Commercio;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

La Cassa di risparmio di Meldola è posta in liquidazione, ed il liquidatore sarà nominato dal Ministro proponente.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Monza, addì 9 agosto 1896.

UMBERTO.

GUICCIARDINI.

Visto, *Il Guardasigilli:* G. COSTA.

La Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene i seguenti Regi decreti, sotto il numero a caduno preposto ed emanati:

Sulla proposta del Ministro dell'Interno:

N. **CCCXXI.** (Dato a Torino l'11 agosto 1896) che erige in Corpo morale il lascito Cassini in Perinaldo (Porto Maurizio) e lo concentra in quella Congregazione di carità.

» **CCCXXII.** (Dato a Torino l'11 agosto 1896) che erige in Corpo morale i lasciti « Sottero » e « Gallizio Sottero » e li concentra nella Congregazione di carità di Pancalieri (Torino).

Relazione *di S. E. il Ministro dell'Interno a* **S. M. il Re,** *in udienza del 7 agosto 1896, sul decreto che scioglie il Consiglio comunale di Zibello (Parma).*

SIRE!

Le condizioni dei partiti hanno reso oltremodo difficile l'Amministrazione del Comune di Zibello. Circa la metà dei componenti il Consiglio comunale ha rassegnato le dimissioni, nè valsero le più vive ed insistenti premure per farli recedere da tale divisamento.

Essendosi inefficacemente già esperimentata la parziale rinnovazione di quel Consiglio, urge di provvedere a ripristinare il regolare funzionamento di quella civica azienda.

Mi onoro quindi di sottoporre alla firma di V. M. l'unito schema di Regio decreto, per lo scioglimento del Consiglio comunale di Zibello, e per la nonima di un Regio Commissario straordinario.

UMBERTO I

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli Affari dell'Interno, Presidente del Consiglio dei Ministri;

Visti gli articoli 268 e 269 del testo unico della legge comunale e provinciale, approvato col Regio decreto 10 febbraio 1889 n. 5921 (serie 3ª);

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Il Consiglio comunale di Zibello, in provincia di Parma, è sciolto.

Art. 2.

Il signor Atti cav. Giuseppe è nominato Commissario straordinario per l'Amministrazione provvisoria di detto Comune, fino all'insediamento del nuovo Consiglio comunale, ai termini di legge.

Il Nostro Ministro predetto è incaricato dell'esecuzione del presente decreto.

Dato a Monza, addì 7 agosto 1896.

UMBERTO.

RUDINÌ.

MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA E DEI CULTI

Disposizioni *fatte nel personale dell'Amministrazione giudiziaria:*

Con R. decreto del 14 giugno 1896:

Alonzo Ercole, vice pretore del mandamento di Scordia, è dispensato dal servizio.

Con Regi decreti del 16 agosto 1896:

Vitelli cav. Dionisio, sostituto procuratore generale presso la Corte d'appello di Ancona, è nominato consigliere della stessa Corte d'appello di Ancona, con l'annuo stipendio di lire 5000.

Gigli cav. Arrigo, procuratore del Re presso il tribunale civile e penale di Palmi, è nominato sostituto procuratore generale presso la Corte di appello di Ancona.

Balladore Carlo, giudice del tribunale civile e penale di Pavullo, è tramutato a Novi Ligure, a sua domanda.

Piestandrea Giuseppe, giudice del tribunale civile e penale di Modica, è tramutato a Mistretta.

Cestari cav. Tommaso, giudice del tribunale civile e penale di Avellino, è tramutato a Santa Maria Capua Vetere, a sua domanda.

De Tommaso Francesco, giudice del tribunale civile e penale di Melfi, è tramutato ad Avellino, a sua domanda.

Semeraro Francesco, giudice del tribunale civile e penale di Lecce, è tramutato a Melfi.

Rivi Giuseppe, pretore del mandamento di Argenta, è nominato giudice del tribunale civile e penale di Lecce, con l'annuo stipendio di lire 3400.

Galassi Mario, pretore del 1° mandamento di Bologna, è nominato giudice del tribunale civile e penale di Lecce, con l'annuo stipendio di lire 3400.

Pichioni Orazio, pretore già titolare del mandamento di Civitella del Tronto, in aspettativa per motivi di salute dal 1° marzo 1895, è confermato, d'ufficio, nell'aspettativa medesima per altri sei mesi dal 1° settembre 1896, con l'assegno del terzo dello stipendio, lasciandosi per lui vacante il mandamento di Torricella Peligna.

Marras Arcangelo, uditore applicato alla Corte d'appello di Cagliari, è destinato ad esercitare le funzioni di vice pretore nel mandamento di S. Nicolò Gerrei con incarico di reggere l'ufficio in mancanza del titolare.

Palazzi Carlo, conciliatore nel comune di Monteleone di Fermo, avente i requisiti di legge, è nominato vice pretore nel mandamento di S. Vittoria in Matenano pel triennio 1895-97.

Tramonte Giuseppe, conciliatore del comune di Massafra, avente i requisiti di legge, è nominato vice pretore nel mandamento di Massafra pel triennio 1895-97.

Brezzi Emilio, avente i requisiti di legge, è nominato vice pretore nel mandamento di Montemagno pel triennio 1895-1897.

Neroni Alcide, avente i requisiti di legge, è nominato vice pretore nel mandamento di Ascoli Piceno pel triennio 1895-97.

Biron Giuseppe, avente i requisiti di legge, è nominato vice pretore nel 1° mandamento di Treviso pel triennio 1895-97.

De Miranda Girolamo, vice pretore nel mandamento di Ariano di Puglia, è sospeso dall'esercizio delle sue funzioni.

Con Regi decreti del 19 agosto 1896:

Donà comm. Guglielmo, primo presidente della Corte d'appello di Milano, è collocato a riposo, a sua domanda, nei termini dell'articolo 1, lettera A, del testo unico delle leggi sulle pensioni civili e militari, dal 1° settembre 1896, e gli è conferito il titolo e grado onorifico di primo presidente di Corte di cassazione.

Maestri Adeodato, giudice del tribunale civile e penale di Ravenna, è tramutato a Pavullo.

Bruno Alessandro, pretore del mandamento di Ceva, è nominato giudice del tribunale civile e penale di Ravenna, con l'annuo stipendio di lire 3400.

Maggi Luigi, sostituto procuratore del Re presso il tribunale civile e penale di Piacenza, è tramutato a Milano.

Collu-Sanna Giovanni Agostino, sostituto procuratore del Re presso il tribunale civile e penale di Palermo, incaricato di reggere la regia procura di Tempio, è tramutato al tribunale civile e penale di Caltanissetta, continuando nello stesso incarico.

Pezzati Marcantonio, sostituto procuratore del Re presso il tribunale civile e penale di Caltanissetta, è tramutato a Palermo.

Benazzato Luigi, pretore del mandamento di Fenestrelle, in aspettativa per motivi di famiglia dal 19 giugno 1896, è richiamato in servizio dal 19 agosto 1896, e destinato allo stesso mandamento di Fenestrelle.

Disposizioni *fatte nel personale delle Cancellerie e Segreterie giudiziarie:*

Con Regi decreti del 16 agosto 1896:

Trionfi Augusto, cancelliere della pretura di Fara Sabina, è, in seguito a sua domanda, collocato a riposo ai termini dello articolo 1, lettera *B*, del testo unico delle leggi sulle pensioni civili e militari, con decorrenza dal 1° agosto 1896.

Mulas Mameli Raffaele, cancelliere della pretura di Cuglieri, in aspettativa per motivi di salute fino al 31 luglio 1896, è, in seguito a sua domanda, confermato nella stessa aspettativa per un altro mese, a decorrere dal 1° agosto 1896, con la continuazione dell'attuale assegno.

Con decreti Ministeriali del 18 agosto 1896:

Salvo Pietro, cancelliere della pretura di Caccamo, è, a sua domanda, nominato vice cancelliere del tribunale civile e penale di Termini Imerese, coll'attuale stipendio di lire 2000.

Cuniberti Bartolomeo, vice cancelliere della pretura di Civitella Roveto, è sospeso dall'ufficio per un mese, al solo effetto della privazione dello stipendio e fermo l'obbligo di prestare servizio in punizione della sua negligenza nell'adempimento dei doveri della carica.

Pavesi Enrico, vice cancelliere della pretura urbana di Milano, è, in seguito di sua domanda, collocato in aspettativa per motivi di famiglia per mesi sei, a decorrere dal 1° settembre 1896.

Padavin Antonio, vice cancelliere della pretura di Fonzaso, in aspettativa per motivi di salute fino al 15 agosto 1896, è, d'ufficio, confermato nella stessa aspettativa per altri sei mesi, a decorrere dal 16 agosto 1896, con la continuazione dell'attuale assegno.

Catanzaro Giovanni, vice cancelliere della pretura di Lungro, in servizio da meno di dieci anni, è, in seguito a sua domanda, collocato in aspettativa per motivi di salute, per mesi tre, a decorrere dal 1° settembre 1896, coll'assegno pari al terzo dell'attuale suo stipendio.

Ripoli Francesco, già vice cancelliere della pretura di Laureana di Borello, in aspettativa per motivi di famiglia fino al 15 ottobre 1896, pel quale fu lasciato vacante il posto nella pretura di Cerzeto, è, in seguito a sua domanda, richiamato in servizio nella stessa pretura di Cerzeto, a decorrere dal 16 agosto 1896.

Orlando Antonino, vice cancelliere della pretura di Mistretta, è tramutato alla pretura di Naso, a sua domanda.

Liuzzo Gaetano, vice cancelliere della pretura di Naso, è tramutato alla pretura di Mistretta, a sua domanda.

Coli Pietro, vice cancelliere della 2ª pretura di Como, è tramutato alla pretura di Iseo, a sua domanda.

Ganora Onorato, vice cancelliere della pretura di Iseo, è tramutato alla 2ª pretura di Como.

Vinti Giuseppe, vice cancelliere della pretura di Palma Montechiaro, sospeso dall'esercizio delle sue funzioni, è richiamato in servizio, con decorrenza dal 16 agosto 1896, ed è tramutato alla pretura di Petralia Soprana.

Spalma Salvatore, vice cancelliere della pretura di Petralia Soprana, è tramutato alla pretura di Palma Montechiaro.

Forconi Ermenegildo, vice cancelliere aggiunto del tribunale civile e penale di Roma, è temporaneamente applicato alla segreteria della regia procura presso lo stesso tribunale civile e penale di Roma.

Casali Remo, vice cancelliere aggiunto al tribunale civile e penale di Spoleto, temporaneamente applicato alla cancelleria del tribunale civile e penale di Roma, è destinato a prestar servizio nella segreteria della regia procura presso lo stesso tribunale civile e penale di Roma.

Colombini Aristide, vice cancelliere del tribunale civile e penale di Pisa, in aspettativa per motivi di salute fino al 15 agosto 1896, è, in seguito di sua domanda, richiamato in servizio nello stesso tribunale civile e penale di Pisa, a decorrere dal 16 agosto 1896.

Marini Ruggero, vice cancelliere della sezione di Corte d'appello di Perugia, in servizio da oltre dieci anni, è, in seguito di sua domanda, collocato in aspettativa per motivi di salute per mesi due, a decorrere dal 1° settembre 1896, con l'assegno pari alla metà dell'attuale suo stipendio.

Con Regi decreti del 19 agosto 1896:

Marchetto Giovanni, vice cancelliere della Corte di appello di Cagliari, è nominato cancelliere del tribunale civile e penale di Tempio, coll'annuo stipendio di lire 3000.

Nobili Vincenzo, cancelliere del tribunale civile e penale di Urbino, è temporaneamente applicato alla cancelleria del tribunale civile e penale di Ancona.

Con decreti Ministeriali del 19 agosto 1896:

La sospensione inflitta col decreto Ministeriale 9 giugno 1896 a Vinti Giuseppe, già vice cancelliere della pretura di Palma Montechiaro ed ora di quella di Petralia Soprana, è limitata ad un mese.

Saranno al medesimo corrisposti gli stipendi maturati e non percetti dal 10 luglio 1896 al 15 agosto 1896, sotto deduzione dello assegno della metà di detti stipendi, corrisposti alla di lui famiglia in seguito al decreto Ministeriale 21 giugno 1896.

L'assegno alimentare concesso con decreto 28 marzo 1895 alla famiglia del vice cancelliere della pretura di Manoppello, Palozzi Gaetano, da lire 650 è portato a lire 715, con decorrenza dal giorno 10 stesso mese, da esigersi in Solmona, con quietanza della signora Smeralda Arcangioli, moglie del detto funzionario.

Con decreti Ministeriali del 25 agosto 1896:

Ceccaroli Agostino, vice cancelliere della pretura di Cento, è tramutato alla pretura di Faenza.

Marra Benvenuto, vice cancelliere della pretura di Faenza, è tramutato alla pretura di Cento.

Disposizioni *fatte nel personale dei notari:*

Con R. decreto del 19 agosto 1896:

Viale Lorenzo, candidato notaio, è nominato notaio colla residenza nel comune di Castelvittorio, distretto di San Remo.

D'Elia Antonio, candidato notaio, è nominato notaio colla residenza nel comune di Corato, distretto di Trani.

Chieppa Riccardo, candidato notaio, è nominato notaio colla residenza nel comune di Ruvo di Puglia, distretto di Trani.

Drago Vincenzo, notaio residente nel comune di Alimena, distretto di Termini Imerese, è traslocato nel comune di Gangi, stesso distretto.

Con Regi decreti del 16 agosto 1896:

Ramunni Vitantonio, candidato notaio, è nominato notaio colla residenza nel comune di Montesano sulla Marcellana, distretto di Sala Consilina.

Croce Gio. Battista, candidato notaio, è nominato notaio colla residenza nel comune d'Ortanova, distretto di Lucera.

De Padova Giacomo, candidato notaio, è nominato notaio colla residenza nel comune di Manfredonia, distretto di Lucera.

Maniga Salvatore, candidato notaio, è nominato notaio colla residenza nel comune di Aggius, distretto di Sassari.

Corda Murgia Francesco, candidato notaio, è nominato notaio colla residenza nel comune d'Alghero, distretto di Sassari.

Niellu Agostino, candidato notaio, è nominato notaio colla residenza nel comune di Oliena, distretto di Sassari.

Trivero Domenico, notaio residente nel comune di Mamoiada, distretto di Sassari, è traslocato nel comune di Fonni, stesso distretto.

Giornetti Giovanni, notaio residente nel comune di Cagnano Varano, distretto di Lucera, è traslocato nel comune di Foggia, stesso distretto.

Crocchi Bettino, notaio residente nel comune di Fucecchio, distretto di Firenze, è traslocato nel comune di Gavorrano, distretto di Grosseto.

Notari *che hanno cessato dall'esercizio delle loro funzioni:*

Con Regi decreti del 16 agosto 1896:

Natoli Francesco, notaio residente nel comune di Africo, distretto di Reggio Calabria, è dispensato dall'ufficio di notaio in seguito a sua domanda.

Merenda Carlo, notaio nel comune di Orbassano, distretto di Torino, è dispensato dall'ufficio di notaio in seguito a sua domanda.

Savino Gaetano, è dichiarato decaduto dall'ufficio di notaio per non avere assunto in tempo utile l'esercizio delle sue funzioni nel comune di Introdacqua, distretto di Solmona.

Con Regi decreti del 19 agosto 1896:

Patrizi Natale, è dichiarato decaduto dall'ufficio di notaio per non avere assunto in tempo utile l'esercizio delle sue funzioni nel comune di Cantiano, distretto di Urbino.

Oreglia di S. Stefano Pio, è dichiarato decaduto dall'ufficio di notaio per non avere assunto in tempo utile l'esercizio delle sue funzioni nel comune di Costigliole Saluzzo, distretto di Saluzzo.

Disposizioni *fatte negli Archivi notarili:*

Con R. decreto del 19 agosto 1896:

Castagna Giuseppe, notaio residente in Treviso, è nominato conservatore e tesoriere di quell'archivio notarile provinciale, coll'annuo stipendio di L. 2000, a condizione che, nei modi e termini di legge, presti cauzione rappresentante l'annua rendita di L. 200.

Il predetto notaio è autorizzato a continuare l'esercizio del notariato, ai termini dell'art. 83 della legge notarile.

Disposizioni *fatte nel personale degli Economati dei benefizi vacanti:*

Con decreti Ministeriali del 19 agosto 1896:

Semmola cav. Giulio, segretario di 1ª classe nell'economato generale dei benefici vacanti in Napoli, è collocato, a sua domanda, in aspettativa per motivi di salute, per tre mesi, a cominciare dal 20 agosto 1896, con l'assegno in ragione di annue lire 2200.

De Bisogni Alfredo, vice segretario di 2ª classe nell'economato generale dei benefici vacanti in Napoli, è collocato, a sua domanda, in aspettativa per motivi di famiglia, per quattro mesi, a cominciare dal 20 agosto 1896.

Con decreti Ministeriali del 25 agosto 1896:

Bussolino avv. Giovanni, segretario di 2ª classe nell'Economato generale dei benefizi vacanti in Torino, è, in seguito di sua domanda, collocato in aspettativa per motivi di salute, per tre mesi, a decorrere dal 16 agosto 1896, coll'assegno in ragione di annue lire 2000.

A Capella Pietro, ufficiale d'ordine di 3ª classe nell'Economato generale dei benefici vacanti in Firenze, è concesso l'aumento sessennale del decimo dello stipendio, in annue lire 120, dal 1° luglio 1896.

MINISTERO DEL TESORO

Direzione Generale del Debito Pubblico

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (2ª *Pubblicazione*).

Si è dichiarato che la rendita seguente del Consolidato 5 0/0 cioè: N. 923154 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale per L. 30 al nome di Bruno Giovanna fu *Pietro*, nubile, domiciliata in Mondovì (Cuneo), fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a Bruno Giovanna fu Giovanni Maria, nubile, ecc. come sopra, vera proprietaria della rendita stessa.

A termini dell'art. 72 del Regolamento sul Debito Pubblico, si

diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 28 agosto 1896.

Il Direttore Generale
NOVELLI.

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (2ª *Pubblicazione*).

Si è dichiarato che la rendita seguente del Consolidato 5 0[0 cioè: N. 54669 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale per L. 115, al nome di Zotti Carlo, *Savina* e *Giulia* fu Felice, domiciliati in Novara, minori sotto la legale amministrazione della loro madre Serafina Chiesa vedova Zotti, fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a Zotti Carlo, *Maria Elisa Giulia Savina* e *Maria Giulia Luigia Elena* fu Felice, sotto la legale amministrazione, etc., veri proprietari della rendita stessa.

A termini dell'art. 72 del Regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 28 agosto 1896.

Il Direttore Generale
NOVELLI.

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (2ª *Pubblicazione*).

Si è dichiarato che la rendita seguente del Consolidato 5 0[0 cioè: N. 766993 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale per L. 95 al nome di Anselme *Giulio* Giuseppina e Secondo fu Giovanni Maria, minori sotto la patria potestà della madre Masanti Caterina di Giorgio domiciliati in Torino con annotazione di usufrutto vitalizio a favore di detta signora Caterina Masanti, fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi ad Anselme *Giuliano*, Giuseppina e Secondo fu Giovanni Maria, minori ecc. come sopra con annotazione come sopra, veri proprietarii della rendita stessa

A termini dell'art. 72 del Regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 28 agosto 1896.

Il Direttore Generale
NOVELLI.

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (2ª *Pubblicazione*).

Si è dichiarato che la rendita seguente del Consolidato 5 0[0 cioè: N. 766994 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale per L. 290, al nome di Anselme Giulio, Giuseppina e Secondo fu Giovanni Maria, minori sotto la patria potestà della madre Masanti Caterina di Giorgio, domiciliata in Torino, con avvertenza di provenienza, fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a Anselme *Giuliano* Giuseppina e Secondo fu Giovanni Maria, minori, ... etc..... (come sopra), veri proprietarî della rendita stessa.

A termini dell'art. 72 del Regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 28 agosto 1896.

Il Direttore Generale
NOVELLI.

AVVISO PER SMARRIMENTO DI RICEVUTA (2ª *Pubblicazione*).

Venne dichiarato lo smarrimento della ricevuta rilasciata dalla Intendenza di Finanza di Novara il 19 ottobre 1895, col N. 673 d'ordine, N. 4893 protocollo / 22443 posizione pel deposito di N. 4 certificati del Consolidato 5 0[0 della complessiva rendita di L. 635, intestati alla Congregazione di Carità di Olcenengo, fatta da Angela Eugenio fu Giovanni, Presidente della stessa Congregazione di Carità.

Si diffida, ai termini dell'art. 334 del Regolamento sul Debito Pubblico, chiunque possa avere interesse che, trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione del presente avviso, non intervenendo opposizioni di sorta, saranno consegnati al sig. Broglio Ernesto, funzionario delegato della R. Prefettura di Novara, i titoli del Consolidato 4,50 0[0, emessi in sostituzione dei titoli presentati, senza obbligo della esibizione della ricevuta dichiarata smarrita, la quale rimarrà di niun valore.

Roma, il 28 agosto 1896.

Il Direttore Generale
NOVELLI.

AVVISO PER SMARRIMENTO DI RICEVUTA (2ª *Pubblicazione*).

Venne dichiarato lo smarrimento della ricevuta rilasciata dall'Intendenza di Finanza di Novara in data 19 ottobre 1895 col N. 671 d'ordine, N. 4891 protocollo / 22441 posizione pel deposito di N. 5 certificati del Consolidato 5 0[0 della complessiva somma di rendita di L. 835 intestata all'*Asilo Infantile di Olcenengo*, fatto da Caveglino Giovanni, Presidente dell'Asilo stesso.

Si diffida, ai termini dell'art. 334 del Regolamento sul Debito Pubblico, chiunque possa esservi interessato che, trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione del presente avviso, non intervenendo opposizioni di sorta, saranno consegnati al signor Broglio Ernesto, funzionario delegato della R. Prefettura di Novara, i nuovi titoli del Consolidato 4.50 0[0, emessi in sostituzione di quelli esibiti, senza obbligo della restituzione della ricevuta dichiarata smarrita, la quale rimarrà di niun valore.

Roma, il 28 agosto 1896.

Il Direttore Generale
NOVELLI.

AVVISO PER RINNOVAZIONE DI CERTIFICATO (2ª *Pubblicazione*).

A questa Direzione Generale è stato esibito il certificato N. 983696 della rendita di L. 5, Consolidato 5 0[0, intestato a Russo Sebastiano di Giuseppe, domiciliato a Campobello di Licata (Girgenti), chiedendone la rinnovazione perchè in istato lacero e mancante di alcuni pezzi.

Nel dubbio che sui pezzi mancanti potessero per avventura esistervi dichiarazioni di cessioni od altro, in analogia al disposto degli articoli 60 e 72 del regolamento sull'Amministrazione del Debito Pubblico, approvato col R. decreto 8 ottobre 1870 N. 5942, si diffida chiunque possa avervi interesse che, ove entro un mese dalla data della prima pubblicazione di questo avviso non vengano a questa Direzione Generale notificate opposizioni si farà luogo alla chiesta rinnovazione.

Roma, il 28 agosto 1896.

Il Direttore Generale
NOVELLI.

MINISTERO DI AGRICOLTURA, INDUSTRIA E COMMERCIO

Notizie sui prezzi di alcuni dei principali prodotti agrari e del

(N.B. Nei prezzi non è compreso il dazio consumo,

Numero d'ordine	MERCATI	FRUMENTO DA PANE (per quintale)		RISO (per quintale)		GRANTURCO (per quintale)		AVENA (per quintale)		VINO COMUNE DA PASTO (per ettolitro)		OLIO D'OLIVA COMMESTIBILE (per quintale)	
		1ª qual.	2ª qual.	1ª qual.	2ª qual.	1ª qual.	2ª qual.	1ª qual.	2ª qual.	1ª qual.	2ª qual.	1ª qual.	2ª qual.
		L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.
	REGIONE I. —												
1	Cuneo	23 25	22 ..	40 25	35 25	15 50	14 40	19 ..	18 25	34 ..	30 ..	170 ..	150 ..
2	Carmagnola *(Torino)*	20 97	19 83	36 ..	31 50	13 53	12 94	18 50	18 ..	38 ..	30 ..	160 ..	110 ..
3	Chivasso *(Torino)*	21 ..	19 70	33 65	30 75	14 67	13 42	14 50	13 75	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..
4	Alessandria	19 75	17 50	.. ..	.. ..	12 50	.. ..	13 ..	.. ..	34 ..	27 ..	170 ..	150 ..
5	Vercelli *(Novara)*	19 90	.. ..	29 70	.. ..	14 70	.. ..	.. ..	.. ..	32 70	.. ..	.. ..	.. ..
	REGIONE II. —												
6	Pavia	20 75	19 50	32 ..	28 25	12 50	11 25	13 25	12 75	34 ..	28 ..	.. ..	.. ..
7	Milano	21 75	20 25	36 07	32 32	14 50	13 50	14 50	.. ..	40 50	20 50	165 ..	148 ..
8	Como	21 25	20 ..	.. ..	.. ..	14 ..	13 50	16 ..	15 ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..
9	Tirano *(Sondrio)*	24 ..	22 ..	40 ..	35 ..	17 50	14 50	18 50	17 50	40 ..	35 ..	.. ..	.. ..
10	Bergamo	20 ..	18 75	38 ..	27 ..	14 ..	12 ..	14 ..	13 ..	37 ..	28 50	158 ..	119 ..
11	Brescia	20 ..	17 78	35 60	30 60	14 58	12 04	14 ..	12 50	39 ..	28 ..	145 ..	120 ..
12	Cremona	18 85	18 ..	31 ..	33 ..	10 90	10 45	12 25	11 50	37 ..	30 ..	.. ..	.. ..
13	Mantova	20 50	18 50	35 50	32 ..	12 75	11 75	12 75	11 75	22 ..	15 ..	160 ..	130 ..
	REGIONE III. —												
14	Verona	20 12	18 75	35 50	31 25	13 50	12 25	13 25	12 75	50 10	39 30	117 80	92 13
15	Vicenza	18 50	18 ..	37 ..	35 ..	14 50	14 ..	13 ..	12 50	33 ..	28 ..	.. ..	.. ..
16	Belluno	22 ..	21 ..	40 ..	34 ..	16 50	15 50	16 ..	.. ..	38 ..	27 ..	140 ..	100 ..
17	Udine	19 74	16 56	43 24	32 93	16 11	14 76	.. ..	.. ..	36 78	29 44	183 06	98 20
18	Conegliano *(Treviso)*	18 98	17 85	42 ..	38 ..	15 92	15 61	13 50	.. ..	35 ..	30 ..	130 ..	112 ..
19	Treviso	18 75	18 25	39 ..	38 50	.. ..	14 ..	14 ..	13 75	29 ..	25 ..	.. ..	.. ..
20	Dolo *(Venezia)*	18 50	17 50	36 ..	28 ..	14 ..	12 ..	13 ..	11 50	32 ..	21 ..	.. ..	.. ..
21	Noale *(Venezia)*	18 50	17 25	38 ..	34 ..	13 75	11 50	14 ..	13 50	30 ..	26 ..	110 ..	100 ..
22	Padova	19 25	18 ..	37 50	30 ..	15 ..	13 25	12 ..	.. ..	36 ..	30 ..	128 ..	86 ..
23	Rovigo	20 25	19 25	34 ..	31 ..	14 ..	13 ..	13 ..	.. ..	35 ..	30 ..	145 ..	125 ..
	REGIONE IV. —												
24	Porto Maurizio	.. ..	.. ..	45 ..	40 ..	17 ..	16 ..	.. ..	.. ..	34 ..	27 ..	115 ..	103 ..
25	Genova	22 37	.. ..	38 14	32 19	12 43	9 87	14 36	13 20	33 50	27 50	103 50	.. ..
	REGIONE V. —												
26	Piacenza	19 54	19 21	.. ..	.. ..	12 14	11 34	14 ..	12 50	35 ..	30 ..	.. ..	.. ..
27	Parma	19 63	18 75	35 50	31 25	12 75	12 25	13 37	13 ..	30 50	20 50	190 ..	140 ..
28	Reggio nell'Emilia	19 50	18 50	45 ..	42 ..	13 ..	12 50	16 ..	15 50	40 ..	30 ..	220 ..	180 ..
29	Modena	19 75	18 50	.. ..	.. ..	13 50	10 50	13 50	13 ..	23 50	15 ..	142 50	117 50
30	Ferrara	19 87	19 ..	45 50	38 50	.. ..	.. ..	12 62	.. ..	31 50	13 50	145 ..	115 ..
31	Bologna	19 75	19 50	42 50	40 ..	13 75	.. ..	17 ..	15 75	27 50	22 50	152 50	132 50
32	Ravenna	19 ..	18 50	48 ..	38 ..	12 25	12 ..	13 ..	12 ..	50 ..	35 ..	160 ..	150 ..
33	Forlì	18 50	18 ..	48 ..	42 ..	13 ..	12 50	15 ..	13 ..	60 ..	30 ..	150 ..	125 ..
	REGIONE VI. —												
34	Pesaro	18 25	.. ..	.. ..	.. ..	10 ..	.. ..	13 ..	.. ..	27 48	20 98	116 ..	101 ..
35	Jesi	18 50	18 ..	51 ..	39 ..	12 20	.. ..	.. ..	.. ..	36 ..	31 ..	106 ..	100 ..
36	Macerata	18 50	.. ..	.. ..	.. ..	10 75	.. ..	.. ..	.. ..	30 ..	22 50	125 ..	105 ..
37	Ascoli Piceno	19 ..	18 ..	52 60	42 60	13 ..	.. ..	.. ..	.. ..	40 ..	30 ..	126 ..	100 ..
38	Foligno *(Perugia)*	19 60	18 82	50 ..	45 ..	18 73	.. ..	16 66	.. ..	34 ..	29 ..	90 ..	83 ..
	REGIONE VII. —												
39	Lucca	22 34	19 81	42 50	37 ..	13 35	10 58	15 ..	13 ..	30 ..	25 ..	110 ..	95 ..
40	Pisa	21 64	21 26	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	13 75	.. ..	27 ..	23 ..	130 80	100 62
41	Livorno	20 50	20 ..	47 ..	43 ..	11 50	11 ..	14 50	14 ..	30 ..	26 ..	110 ..	100 ..
42	Firenze	24 50	24 ..	52 25	49 50	13 ..	12 50	16 ..	15 50	44 97	36 19	117 ..	110 ..
43	Arezzo	21 69	21 06	50 ..	40 ..	12 97	11 89	18 41	16 90	50 ..	46 ..	110 ..	105 ..
44	Siena	21 50	20 50	52 ..	38 ..	12 50	11 50	14 75	14 25	37 ..	27 ..	112 ..	90 ..
45	Castel del Piano *(Grosseto)*	24 50	23 50	45 ..	36 ..	17 ..	14 ..	14 ..	.. ..	38 ..	34 ..	85 ..	80 ..

(Direzione Generale dell'Agricoltura)

pane in 72 mercati del Regno, dal 10 al 16 agosto 1896.

fatta eccezione pel pane e per la carne).

CARBONE DI LEGNA (per quintale) forte	CARBONE DI LEGNA (per quintale) dolce	LEGNA DA ARDERE (per quintale) forte	LEGNA DA ARDERE (per quintale) dolce	PAGLIA DI FRUMENTO O DI RISO (per quintale) da foraggio	PAGLIA DI FRUMENTO O DI RISO (per quintale) da lettiera	FIENO (per quintale) 1ª qual.	FIENO (per quintale) 2ª qual.	PANE DI FRUMENTO d'ordin. consumo (al chilogramma) 1ª qual.	PANE DI FRUMENTO d'ordin. consumo (al chilogramma) 2ª qual.	PANE MISTO o d'altri cereali (al chilogr.)	CARNE MACELLATA FRESCA (al chilogramma) BOVINA 1ª qual.	CARNE MACELLATA FRESCA BOVINA 2ª qual.	SUINA	OVINA Castrato	OVINA Agnello	OVINA Pecora	OVINA Ariete
L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.
Piemonte.																	
10 50	9 25	2 30	1 90	4 80	4 80	7 60	6 60	.. 38	.. 33	.. 26	1 45	1 25	.. ..	.. ..	1 10	.. ..	.. ..
10 ..	8 ..	2 90	2 30	.. ..	4 30	8 ..	7 ..	.. 31	.. 26	.. ..	1 37	1 12	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..
.. ..	.. ..	2 30	1 75	.. ..	3 40	7 20	5 90	.. 33	.. 28	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..
8 80	6 80	3 90	2 70	3 ..	2 20	6 50	5 ..	.. 40	.. 35	.. 22	1 60	1 20	1 70	.. ..	1 50	.. ..	1 40
.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	6 80	.. ..	.. 37	.. ..	.. ..	1 70	1 50	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..
Lombardia.																	
7 ..	6 50	2 35	1 75	.. ..	3 37	8 37	7 37	.. 38	.. 24	.. 28	1 45	1 15	1 90	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..
9 80	8 80	4 45	3 85	.. ..	5 10	10 87	10 37	.. 40	.. ..	.. 35	1 70	1 45	1 90	1 30	1 30	1 30	1 30
.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. 38	.. 32	.. 26	1 50	1 40	1 60	1 30	.. ..	.. ..	.. ..
9 50	7 ..	1 60	1 ..	.. ..	.. ..	9 ..	7 50	.. 38	.. 35	.. 33	1 60	1 20	.. ..	1 10	.. ..	.. ..	.. ..
8 ..	7 ..	2 80	2 30	3 70	3 ..	8 ..	7 ..	.. 38	.. 37	.. ..	1 50	1 20	.. ..	1 ..	.. ..	.. ..	.. ..
8 ..	5 50	3 70	2 80	3 ..	2 80	7 50	6 ..	.. 38	.. ..	.. ..	1 55	1 30	1 80	1 40	.. ..	.. ..	.. ..
.. ..	.. ..	2 75	1 75	3 40	3 ..	7 50	6 50	.. 36	.. 32	.. ..	1 45	1 20	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..
10 ..	8 50	3 75	3 ..	3 50	.. ..	7 50	6 50	.. 39	.. 31	.. ..	1 60	1 30	.. ..	1 20	1 80	1 20	1 20
Veneto.																	
8 25	7 50	3 32	2 35	2 95	2 75	7 95	5 95	.. 42	.. 38	.. ..	1 68	1 32	1 55	1 33	.. ..	.. 92	.. 92
10 ..	8 50	2 70	2 50	2 50	2 25	4 75	4 38	.. 40	.. 32	.. ..	1 70	1 30	.. ..	1 40	.. ..	.. ..	.. ..
7 ..	6 ..	2 50	2 ..	4 ..	3 ..	5 50	4 50	.. 44	.. 40	.. 36	1 50	1 30	.. ..	1 40	.. ..	.. ..	.. ..
6 49	.. ..	1 84	.. ..	.. ..	2 66	4 74	3 65	.. 42	.. 31	.. 21	1 35	1 20	.. ..	1 35	1 20	1 20	1 18
9 ..	8 ..	2 70	2 50	3 50	2 90	5 ..	4 25	.. 41	.. ..	.. 34	1 50	1 40	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..
10 ..	7 ..	3 37	2 62	4 ..	3 50	8 50	5 50	.. 42	.. 32	.. ..	1 80	1 30	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..
.. ..	.. ..	3 50	2 80	2 60	2 30	4 ..	3 50	.. 44	.. 40	.. ..	1 50	1 40	.. ..	1 30	1 60	1 20	1 20
10 ..	9 ..	4 ..	3 40	3 ..	2 60	5 50	4 50	.. 40	.. 34	.. ..	1 30	1 20	.. ..	1 30	.. ..	1 20	.. ..
8 ..	6 ..	2 65	2 50	2 75	2 75	4 75	.. ..	.. 42	.. ..	.. 36	1 70	1 40	.. ..	1 50	.. ..	.. ..	.. ..
9 50	10 ..	2 60	2 20	1 75	1 50	3 50	2 75	.. 42	.. 38	.. 34	1 50	1 25	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..
Liguria.																	
9 ..	.. ..	2 20	.. ..	.. ..	7 ..	9 ..	6 ..	.. 35	.. 32	.. ..	1 20	.. ..	1 60	.. ..	1 20	.. 80	.. ..
8 50	.. ..	2 90	.. ..	.. ..	5 50	10 ..	8 50	.. 45	.. 40	.. ..	1 60	1 30	.. ..	1 60	2 ..	.. ..	1 60
Emilia.																	
7 50	9 50	2 70	1 75	2 70	2 50	6 50	4 87	.. 36	.. 26	.. ..	1 42	1 20	1 60	.. 90	1 ..	.. ..	.. ..
6 65	.. ..	1 85	2 25	3 ..	3 ..	6 50	5 50	.. 33	.. 30	.. 27	1 70	1 40	.. ..	.. 85	1 05	.. 95	.. ..
7 20	.. ..	2 50	.. ..	3 50	3 20	6 50	6 ..	.. 37	.. 28	.. ..	1 70	1 40	1 40	1 10	1 20	1 ..	1 ..
8 25	8 70	1 90	2 70	2 10	1 90	5 70	4 50	.. 38	.. 32	.. ..	1 65	1 35	.. ..	1 14	1 29	1 14	1 14
10 ..	8 ..	2 37	1 50	.. ..	.. ..	4 62	.. ..	.. 45	.. 30	.. ..	1 50	1 20	.. ..	1 20	1 50	1 20	.. ..
.. ..	.. ..	1 70	2 25	2 62	.. ..	5 ..	.. ..	.. 40	.. 30	.. ..	1 42	1 32	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..
.. ..	.. ..	2 50	2 ..	2 50	2 ..	3 50	3 25	.. 40	.. 35	.. ..	1 80	1 60	.. ..	1 60	1 60	1 50	.. ..
8 ..	7 30	3 30	3 ..	2 80	2 40	3 ..	2 50	.. 35	.. 28	.. ..	1 60	1 50	.. ..	1 50	1 30	1 20	1 20
Marche e Umbria.																	
5 55	.. ..	2 80	2 30	3 50	3 ..	4 50	4 ..	.. 30	.. 27	.. ..	1 63	.. ..	.. ..	1 29	.. ..	.. ..	.. ..
6 75	7 50	1 60	2 50	5 50	5 ..	5 ..	4 50	.. 28	.. 25	.. ..	1 35	1 20	.. ..	1 05	1 05	.. 90	.. ..
6 25	6 75	2 15	2 25	4 ..	3 ..	6 ..	4 ..	.. 27	.. 25	.. ..	1 65	1 05	.. ..	.. 90	.. ..	.. 75	.. ..
5 70	5 20	2 ..	1 90	4 50	2 50	6 ..	5 ..	.. 33	.. 24	.. ..	1 50	1 20	.. ..	1 05	.. ..	.. 75	.. ..
4 40	.. ..	1 30	1 10	2 40	.. ..	5 ..	.. ..	.. 35	.. 25	.. ..	1 35	.. ..	.. ..	1 35	.. ..	.. 60	.. ..
Toscana.																	
7 50	5 50	2 50	2 ..	4 ..	3 ..	7 ..	5 ..	.. 33	.. 30	.. ..	1 50	1 35	.. ..	.. ..	1 50	.. ..	.. ..
7 50	6 50	3 30	3 ..	.. ..	1 65	5 50	4 ..	.. 30	.. 27	.. ..	1 65	1 50	.. ..	1 50	1 50	.. ..	.. ..
7 ..	7 ..	3 ..	2 50	5 50	5 ..	12 ..	11 ..	.. 39	.. 36	.. ..	1 65	1 50	.. ..	1 80	1 50	1 20	1 60
11 10	8 10	2 80	2 60	2 95	.. ..	10 ..	9 ..	.. 45	.. 42	.. 34	2 25	1 95	.. ..	2 ..	1 50	1 80	2 ..
5 50	5 ..	1 40	.. ..	4 ..	3 ..	7 80	6 ..	.. 28	.. 26	.. ..	1 44	.. ..	.. ..	.. ..	.. 75	.. ..	.. ..
6 ..	5 50	1 60	1 30	3 75	3 25	6 ..	5 50	.. 30	.. 28	.. ..	1 60	1 40	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	1 20
9 50	4 ..	1 50	.. 90	3 50	2 10	6 ..	5 50	.. 30	.. 24	.. ..	1 35	1 20	.. ..	1 05	.. 90	.. 60	.. 90

(*Segue*) Notizie sui prezzi di alcuni dei principali prodotti agrari e

Numero d'ordine	MERCATI	FRUMENTO DA PANE (per quintale)		RISO (per quintale)		GRANTURCO (per quintale)		AVENA (per quintale)		VINO COMUNE DA PASTO (per ettolitro)		OLIO D'OLIVA COMMESTIBILE (per quintale)	
		1ª qual. L. C.	2ª qual. L. C.	1ª qual. L. C.	2ª qual. L. C.	1ª qual. L. C.	2ª qual. L. C.	1ª qual. L. C.	2ª qual. L. C.	1ª qual. L. C.	2ª qual. L. C.	1ª qual. L. C.	2ª qual. L. C.
	REGIONE VIII. —												
46	**Roma**	19 25	18 ..	43 ..	.. ..	.. ..	.. ..	12 35	12 ..	43 ..	40 ..	80 ..	68 ..
	REGIONE IX. —												
47	**Teramo**	17 70	16 92	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	34 ..	24 ..	.. ..	.. ..
48	**Chieti** *	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..
49	**Aquila**	25 ..	20 ..	.. ..	.. ..	18 ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..
50	**Campobasso**	20 03	19 25	51 ..	40 ..	12 98	11 70	.. ..	.. ..	35 ..	27 ..	102 ..	88 ..
51	**Foggia**	.. ..	.. ..	60 ..	55 ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	100 ..	.. ..
52	**Barletta**	18 64	18 04	50 ..	40 ..	.. ..	.. ..	12 31	.. ..	28 ..	22 ..	80 ..	75 ..
53	**Bari**	21 50	20 ..	52 ..	40 ..	16 ..	15 ..	13 ..	12 ..	35 ..	30 ..	100 ..	85 ..
54	**Lecce**	20 ..	19 ..	52 ..	48 ..	13 ..	.. ..	11 70	11 ..	25 50	22 50	91 50	81 50
	* Non ebbe luogo il mercato.												
	REGIONE X. —												
55	**Maddaloni** *(Caserta)*	18 20	17 25	.. ..	.. ..	12 87	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..
56	**Napoli**	21 ..	19 ..	35 ..	32 ..	13 85	13 35	19 80	18 80	32 ..	22 ..	113 ..	98 ..
57	**Benevento**	18 70	17 85	.. ..	.. ..	12 70	.. ..	17 ..	.. ..	35 ..	30 ..	115 ..	95 ..
58	**Avellino**	19 ..	17 50	.. ..	.. ..	14 50	14 ..	.. ..	.. ..	24 ..	20 ..	.. ..	.. ..
59	**Salerno**	21 ..	19 ..	55 ..	33 ..	11 ..	10 ..	19 ..	17 ..	32 ..	22 ..	110 ..	100 ..
60	**Genzano** *(Potenza)*	17 ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	10 70	.. ..	45 ..	35 ..	80 ..	70 ..
61	**Cosenza**	21 ..	20 ..	44 90	34 90	18 ..	17 50	17 32	15 80	44 ..	34 ..	111 ..	109 ..
62	**Catanzaro**	23 ..	22 ..	.. ..	.. ..	15 ..	.. ..	14 ..	.. ..	31 ..	.. ..	68 ..	.. ..
63	**Reggio di Calabria**	22 50	21 50	46 ..	31 ..	16 ..	14 ..	18 ..	16 ..	34 ..	30 ..	80 ..	75 ..
	REGIONE XI. —												
64	**Palermo**	21 42	21 03	40 50	29 ..	12 ..	11 50	13 81	.. ..	38 89	28 42	95 50	73 ..
65	**Messina**	23 50	23 ..	35 ..	32 ..	13 75	.. ..	14 ..	.. ..	21 ..	16 ..	75 ..	68 ..
66	**Catania**	21 26	20 48	26 50	24 50	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	16 ..	14 ..	68 50	64 20
67	**Siracusa**	24 ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	24 ..	.. ..	80 ..	.. ..
68	**Caltanissetta**	21 52	20 50	50 ..	40 ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	50 ..	40 ..	90 ..	80 ..
69	**Girgenti**	19 ..	17 ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	32 ..	.. ..	90 ..	.. ..
70	**Trapani**	21 23	20 07	55 ..	45 ..	.. ..	.. ..	13 85	.. ..	30 40	20 49	71 69	.. ..
	REGIONE XII. —												
71	**Cagliari**	20 ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	33 ..	28 ..	125 ..	100 ..
72	**Sassari**	20 01	19 65	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	52 50	42 50	82 48	78 74
	Mercuriali delle settimane precedenti non												
72	Sassari (27 luglio al 2 agosto)	19 65	18 92	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	52 50	42 50	82 48	78 74
59	Salerno (3-9 agosto)	21 ..	19 ..	55 ..	38 ..	11 ..	10 ..	19 ..	17 ..	32 ..	22 ..	110 ..	100 ..
70	Trapani (3-9 agosto	22 ..	19 68	55 ..	45 ..	.. ..	.. ..	13 85	.. ..	30 40	23 26	71 69	.. ..

CONCLUSIONI.

Cereali: Il *frumento* continuò a deprezzare sui mercati di Como, Verona, Dolo, Reggio Emilia, Lucca, Trapani (1ª quilità) e Cagliari: salì di prezzo a Bergamo (1ª qualità), Mantova, Piacenza, Reggio Calabria e Messina.

Il *granturco* crebbe di prezzo ad Alessandria, Como, Brescia, Mantova, Vorona, Treviso, Padova (1ª qualità), Rovigo, Genova, Piacenza, Parma, Siena e Reggio Calabria: rinvilì a Vicenza (1ª qualità), Udine, Modena (1ª qualità), Forlì, Jesi e Macerata.

L'*avena* discese di prezzo a Cremona, Conegliano, Dolo, Forlì e Palermo e rincarò a Treviso e Noale.

Il *riso* si mantenne invariato dappertutto: vi fu solo un ribasso di prezzo nella 2ª qualità sulla piazza di Padova.

del pane in 72 mercati del Regno, dal 10 al 16 agosto 1896.

CARBONE DI LEGNA (per quintale)		LEGNA DA ARDERE (per quintale)		PAGLIA DI FRUMENTO O DI RISO (per quintale)		FIENO (per quintale)		PANE DI FRUMENTO d'ordin. consumo (al chilogramma)		PANE MISTO o d'altri cereali	CARNE MACELLATA FRESCA (al chilogramma)						
											BOVINA			OVINA			
forte	dolce	forte	dolce	da foraggio	da lettiera	1ª qual.	2ª qual.	1ª qual.	2ª qual.	(al chilogr.)	1ª qual.	2ª qual.	SUINA	Castrato	Agnello	Pecora	Ariete
L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.
Lazio.																	
.. ..	.. ..	7 60	6 75	.. ..	.. 05	3 20	2 30	.. 40	.. 35	.. 30	1 70	1 50	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..
Meridionale adriatica.																	
.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. 26	.. 21	.. ..	1 35	.. 90	.. ..	1 20	.. ..	.. ..	.. ..
.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..
5 50	5 ..	1 80	1 70	4 ..	.. ..	6 50	6 ..	.. 38	.. 28	.. ..	1 80	1 60	.. ..	.. 95	.. 85	.. 75	.. 85
8 ..	9 ..	3 30	4 ..	2 ..	.. ..	4 ..	3 60	.. 30	.. 25	.. ..	2 ..	1 60	.. ..	.. 85	.. 85	.. 60	.. ..
10 ..	8 ..	.. ..	3 ..	2 ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. 30	.. 26	.. 18	1 70	1 20	.. ..	1 20	1 10	.. 90	.. 90
.. ..	8 ..	.. ..	3 ..	2 ..	1 50	.. ..	.. ..	.. 34	.. 26	.. ..	1 90	1 60	.. ..	1 20	1 ..	1 20	.. ..
7 ..	6 50	2 50	1 50	3 50	2 50	12 ..	11 ..	.. 32	.. 28	.. ..	1 90	1 30	.. ..	1 20	.. ..	1 ..	1 ..
7 50	6 50	1 80	.. ..	2 50	3 50	.. ..	.. ..	.. 30	.. 25	.. 18	2 10	1 60	.. ..	1 10	1 ..	.. 70	.. 90
Meridionale mediterranea.																	
.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. 24	.. 18	.. 12	1 73	1 63	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..
8 20	7 20	2 ..	1 80	3 ..	3 40	7 ..	.. ..	.. 35	.. 30	.. 20	2 ..	1 70	.. ..	1 10	1 20	.. ..	.. ..
7 60	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. 25	.. 22	.. ..	1 60	1 25	.. ..	1 20	1 ..	.. 70	.. ..
8 ..	7 ..	4 ..	2 50	3 ..	2 50	7 ..	6 ..	.. 23	.. 22	.. ..	1 65	.. ..	.. ..	1 ..	1 ..	.. ..	.. ..
7 50	7 ..	2 20	2 10	4 50	4 ..	6 25	4 75	.. 30	.. 25	.. ..	2 10	1 90	.. ..	1 40	1 10	.. 90	1 10
.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. 25	.. 20	.. ..	1 ..	.. ..	.. ..	1 10	1 ..	.. 90	.. ..
.. ..	6 50	.. ..	2 10	4 70	4 50	11 50	11 ..	.. 30	.. 20	.. ..	1 60	1 ..	.. ..	.. 90	.. 90	.. 60	.. 60
5 ..	5 ..	2 ..	2 ..	2 ..	2 ..	5 ..	.. ..	.. 36	.. 26	.. ..	1 80	1 40	.. ..	.. ..	.. 80	.. 80	.. ..
6 ..	6 ..	2 50	.. ..	7 ..	5 ..	7 ..	.. ..	.. 36	.. 34	.. 26	2 10	1 80	.. ..	.. 90	.. 90	.. 60	.. ..
Sicilia.																	
9 50	7 50	2 07	1 57	3 85	5 85	7 10	6 60	.. 42	.. 37	.. ..	2 62	1 37	.. ..	.. 85	.. ..	.. 80	.. ..
7 ..	6 ..	2 50	2 30	5 ..	5 ..	8 ..	7 ..	.. 42	.. 36	.. ..	2 ..	1 75	.. ..	1 25	.. ..	1 ..	.. ..
.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. 40	.. 34	.. ..	2 30	2 20	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..
11 60	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. 34	.. 28	.. ..	1 90	1 70	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..
9 ..	8 ..	2 ..	4 ..	2 50	2 50	5 50	4 50	.. 44	.. 36	.. ..	1 60	1 40	1 50	1 20	1 ..	.. 90	.. ..
12 ..	11 ..	2 55	2 ..	4 ..	2 ..	.. ..	.. ..	.. 30	.. ..	.. ..	2 10	1 60	.. ..	1 30	1 ..	1 ..	.. ..
.. ..	9 50	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. 40	.. 31	.. ..	2 12	1 70	.. ..	.. ..	1 20	.. ..	.. ..
Sardegna.																	
6 10	5 10	.. ..	3 50	4 50	.. ..	.. ..	.. ..	.. 45	.. 40	.. 30	1 ..	.. 88	1 50	.. ..	.. 75	.. ..	.. ..
.. ..	6 18	.. ..	1 35	2 87	.. ..	.. ..	.. ..	.. 45	.. 35	.. 25	1 15	1 ..	1 25	.. ..	.. 56	.. 56	.. 56
pubblicate a tempo perchè giunte in ritardo.																	
.. ..	6 18	.. ..	1 35	2 87	.. ..	.. ..	.. ..	.. 45	.. 35	.. 25	1 ..	.. 90	.. ..	.. ..	.. 56	.. 56	.. 56
7 50	7 ..	2 20	2 10	4 50	4 ..	6 25	4 75	.. 30	.. 25	.. ..	2 10	1 90	.. ..	1 40	1 10	.. 90	1 10
.. ..	9 50	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. 38	.. 36	.. ..	2 12	1 60	.. ..	.. ..	1 30	.. ..	.. ..

Vino: Rinvilì a Dolo, Messina e Trapani (2ª qualità) e salì di prezzo a Padova, Genova (2ª qualità) e Reggio Calabria.

Combustibili: Il *carbone* deprezzò a Lecce. La *legna* scemò di prezzo a Cuneo e rincarò a Noale.

Foraggi: Il *fieno* rincarò a Noale, Piacenza (1ª qualità) e Palermo e rinvilì a Campobasso.

La *paglia* deprezzò a Udine e Campobasso e salì di prezzo a Piacenza, Lecce (foraggio) e Palermo (lettiera).

Carni: Si mantennero invariate dappertutto, tranne che a Sassari e Caltanissetta: sul primo mercato si ebbe aumento di prezzo nella *bovina* e sul secondo nelle carni *ovine*.

Pane: Segnalarono nuovi ribassi di prezzo le piazze di Brescia, Conegliano, Siena (1ª qualità), Barletta e Caltanissetta (2ª qualità): un solo aumento di prezzo ebbe luogo a Reggio Calabria nel pane di 2ª qualità.

MINISTERO DI AGRICOLTURA, INDUSTRIA E COMMERCIO
DIREZIONE GENERALE DELL'AGRICOLTURA
UFFICIO CENTRALE DI METEOROLOGIA E DI GEODINAMICA
al Collegio Romano, Via del Caravita, N. 7 – ROMA.

RIVISTA METEORICO-AGRARIA

ANNO XVII – N. 23.

Seconda Decade — Agosto 1896.

Il giorno 11 pressione alta sull'Irlanda (773), ancora bassa sulla Russia (Mosca 757). In Italia barometro aumentato in Sardegna e sul versante centrale e meridionale tirrenico (762 a 763), poco diminuito al NE (760), quasi stazionario intorno 761 altrove; pioggie e qualche temporale, tranne che al Sud ed in Sicilia; temperatura diminuita in Toscana ed al Sud.

Il 12 e 13 si hanno ancora le alte pressioni all'Ovest e le basse all'Est. In Italia baromotro poco diminuito all'estremo Sud ed in Sicilia, aumentato altrove il 12, quasi stazionario il 13; leggeri temporali e pioggie al Centro il 12, con pioggia copiosa a Caserta il 13; venti freschi settentrionali in Sicilia il 12, al Centro e Sud il 13; temperatura irregolarmente cambiata.

Il 14 pressione abbastanza elevata (766) al SW, bassa al Nord ed al SE (755). In Italia barometro poco diminuito al Nord e Centro, aumentato di circa 3 mm. al Sud; temperatura generalmente aumentata.

Il 15 pressione bassa sulla Danimarca, Svezia e Norvegia (755), alta sull'Irlanda (768). In Italia si è formata una depressione secondaria (759) sull'alta Italia; temperatura leggermente diminuita al Nord, aumentata altrove.

Il 16 alte pressioni all'Ovest (768), depressione sulla Svezia (748). In Italia accenna a scomparire la depressione sull'alta Italia, barometro quasi livellato intorno la normale, temporali nel Veneto, nell'Emilia e nella Lombardia; temperatura diminuita.

Il 17 depressione sulla Russia (752), pressioni alte all'Ovest (766). In Italia barometro aumentato, tranne che al Sud; pioggie leggere e temporali, tranne che sull'alto Tirreno e in Sardegna; temperatura ancora diminuita.

Il 18 pressioni elevate sulla Baviera (766), basse al SE (757). In Italia barometro quasi stazionario al Nord, aumentato altrove; qualche temporale sull'Italia meridionale; temperatura irregolarmente cambiata.

Il 19 pressioni alte al Nord della Russia (770), basse al NW (757). In Italia barometro ancora aumentato al Sud, diminuito altrove; pioggie e temporali al NE e sull'alto Tirreno; temperatura poco diminuita al Nord, aumentata altrove.

Il 20 si hanno ancora le alte pressioni al Nord della Russia, basse al Centro (Mosca 754). In Italia barometro quasi stazionario dovunque; pioggie e temporali al Nord e Centro; venti abbastanza forti intorno levante, al Centro; temperatura aumentata al Sud, diminuita altrove.

La temperatura media decadica fu poco discosto dalla normale in Sicilia, inferiore altrove e nell'alta Italia da 3° a 4°. I minimi ebbero luogo nei tre primi e nel penultimo giorno della decade nell'Italia superiore e centrale, nei giorni 11, 15, 19 e 20 altrove; i massimi nel 14-16 nell'Italia superiore e centrale, nei giorni 11 e 19 altrove. Il minimo assoluto ebbe luogo ad Avellino con 9°,6 il 15, ed il massimo il giorno 11 a Palermo con 43°,2.

NOTIZIE AGRARIE.

Liguria. — Le pioggie hanno recato danni rilevanti alla vite che è stata invasa dalla peronospora. Sempre belli i maiz e gli olivi.

Piemonte. — Le condizioni della campagna in questa decade sono rimaste quali erano nella decade precedente, cioè non buone per le vigne, le melighe, le patate ed in qualche località anche per il maiz, non sono però peggiorate e si spera sempre nel caldo e nel buon tempo.

Lombardia. — Le basse temperature e le pioggie frequenti, in qualche località accompagnate da temporali, hanno danneggiato assai le viti, le melighe, i fieni ed in generale tutte le coltivazioni, che hanno ora più che mai bisogno di tempo buono e costante.

Veneto. — In causa delle continue pioggie è sospeso ogni lavoro campestre; la peronospora ha preso maggiore sviluppo; è ritardata la maturazione del maiz ed impedito l'essiccamento dei fieni. Questi danni però possono ancora essere riparati dal bel tempo.

Emilia. — Tutte le notizie confermano i danni prodotti dalla pioggia alla vite, alla canapa, agli ortaggi ed ai fieni; si conferma bello il maiz. I lavori di aratura, anche nelle poche località dove si erano incominciati, si sono dovuti sospendere.

Marche ed Umbria. — Continua soddisfacente lo stato della campagna: bellissimo il maiz, promettente l'uva, abbenchè in qualche luogo siasi manifestata e progredisca la crittogama.

Toscana. — L'aspetto generale della campagna è assai buono, le pioggie cadute sono oramai sufficienti, ed è vivamente desiderato il caldo asciutto.

Lazio. — La campagna è bella e molto promettente, incomincia la maturazione delle uve che fanno sperare in un abbondante raccolto.

Regione Meridionale Adriatica. — I vigneti e gli oliveti sono belli e promettenti, maturano le mandorle e si raccolgono abbondanti legumi; si desidera la pioggia, specialmente per il maiz, che è tuttora rigoglioso.

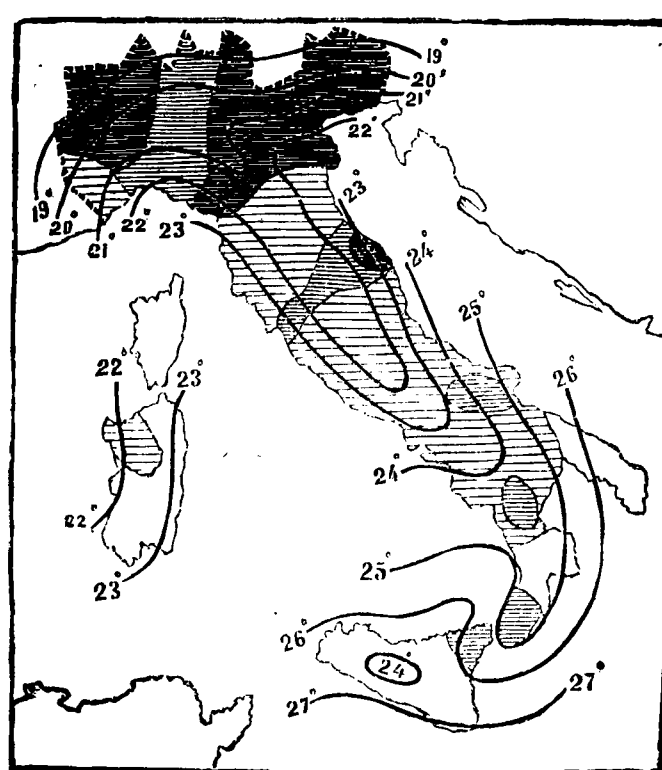
Regione Meridionale Mediterranea. — Lo stato generale delle campagne è assai buono: promettentissime sono le viti, il maiz, i castagni e gli ortaggi. Si desidera ancora la pioggia.

Sicilia. — Continua ad essere grandemente desiderata la pioggia per riparare ai danni prodotti dagli eccessivi calori di questa decade; lo stato generale della campagna è ancora buono.

Sardegna. — Il grano ha dato buon raccolto, sono promettentissime le viti, i castagni ed in generale tutte le coltivazioni.

RIEPILOGO. — Abbenchè in questa decade sieno continuate le pioggie sull'alta Italia, dove si desiderava il tempo bello e caldo, e perduri la siccità in molte regioni dell'Italia meridionale e della Sicilia, pure le condizioni generali della campagna non sono peggiorate, tranne che per le viti in cui, specialmente nell'alta Italia, ha preso nuovo vigore la invasione peronosporica. Sono sempre promettenti il maiz, i castagni e gli ortaggi e si è fatta un'abbondante raccolta di funghi.

Si hanno notizie di danni prodotti da uragani in provincia di Massa, e da grandine nelle provincie di Brescia e di Foggia.

PIOGGIA E TEMPERATURA NELLA DECADE

L'Assistente per il Servizio Meteorico Agrario
E. BORTOLOTTI.

Il Direttore dell'Ufficio Centrale di Meteorologia
P. TACCHINI.

Regione I. — Liguria.

1. PORTO MAURIZIO. — Giorni sereni l'11-15, 17 e 18; misti il 16, 19 e 20; poca pioggia il 20. — Le ultime pioggie hanno alquanto danneggiato la vigna, specialmente sulla parte montuosa ove si sviluppò assai la peronospora ed il marciume.

2. GENOVA.

Sargone. — Temperatura media 21,5. Nebulosità 3,5. Giorni con pioggia 2 (mm. 37,9); sereni il 13-15, 17 e 18; coperti l'11 e 20; temporale il 20; pioggia il 12 e 20; nebbia l'11 e 20; rugiada il 14, 15, 17 e 18. — Belli i maiz e gli olivi. La vite soffre per la prolungata umidità, fa qualche danno la larva del [illegible] [illegible] grande quantità di funghi. [illegible]

[illegible] *[illegible] Marsano)* — Temperatura minima [illegible], massima 30,5 (il 17), media 21,9. Giorni con pioggia due (mm. 164,[illegible]); misti due; coperti due; sereni sei. Temporale nella notte dal 19 al 20. — Le pioggie hanno recato danni rilevanti per guasti e per l'abbassamento di temperatura. La peronospora comparsa sta compromettendo il raccolto dell'uva. Si notano anche danni gravi per la peronospora sui pomodori.

Savona. — Temperatura media 21,9. Nebulosità 3,6. Pioggia l'11, 12 e 20 (mm. 37,6). Temporale 3° d'agosto debole l'11; poca pioggia il 12; sereni il 13, 14, 17 e 18; misti il 15, 16 e 19; il 20 forte acquazzone e vento debole.

3. MASSA. — Pioggia il 12 e 20; totalmente sereni il 13-15 18; interamente coperto il 20; misti gli altri; venti dominanti NE e SW che spirarono assai forti nelle ore pomerid. dell'11 e 20. — Si arano gli oliveti, si seminano foraggi per l'inverno, si preparano i concimi pei terreni da seminarsi a grano e per quelli destinati alla cultura dell'aglio. È compito il lavorio di legare in resta le cipolle raccolte, che sono assai e di ottima qualità. Al maiz che è bellissimo levano il fiore staminifero. Pei boschi e pei prati è stata raccolta una sterminata quantità di funghi, ed i mangerecci nel mercato hanno un prezzo vilissimo. Verso le 21 e 15 del 20, mentre piovova a dirotto, un uragano disertò parte di questa campagna. Una tromba entrata in terra dal mare nella direzione WSW-ENE, produsse in pochi minuti danni rilevantissimi, scoperchiò parecchie decine di case coloniche, svelse centinaia di alberi, olivi e pioppi, annientò vigne e pergole e campi di maiz. Anche i terreni non toccati dall'uragano hanno sofferto assai per il vento e l'acqua torrenziale, specialmente le vigne e il maiz, tanto in piano quanto in collina.

Bagnone. — Temperatura minima 12,0 (il 15), massima 27,6 (il 17), media 19,9. Nebulosità 3,8. Con pioggia l'11, 12, 17 e 20 (mm. 153,0). — Persistendo l'umidità la vite è stata invasa dalla peronospora in modo allarmante. Bella la meliga, ma è stata danneggiata dalla pioggia violentissima. Gravi danni hanno risentito coloro che giusta l'usanza locale hanno coltivate le sabbie terrose dei torrenti, essendo stati i raccolti asportati dalla pioggia caduta nel 20.

Regione II. — Piemonte.

4. CUNEO. — Continua il cattivo tempo, freddo e piovoso, [illegible] [illegible]. — Si raccolgono le patate gravemente danneggiate dalle passate pioggie. Segue la trebbiatura del frumento. La meliga è stazionaria; se ne teme un raccolto scarso ed immaturo.

Bra. — Temperatura media 19,9. Nebulosità 5,8. Giorni con pioggia 4 (mm. 68,5). Forte temporale l'11 con pioggia (millimetri 63,2); [illegible] vicino il 19; pioggiarella il 16, 19 e 20; nebbia il 12, 13 e 2[illegible]; [illegible] l'11, 13-18. — La peronospora e l'*oidium* hanno avuto un nuovo [illegible]mento, specialmente nei giorni 15 e 16. Si [illegible] i [illegible] e si fa [illegible] i debbi nei prati. È incominciata la [illegible] [illegible] con raccolto abbondante.

Fossano. — Temperatura media 19,0. Nebulosità 5,8. Giorni con pioggia 2 (mm. 5,3). — La bassa temperatura ed il tempo molto umido compromettono assai il raccolto dell'uva e della meliga.

5. TORINO. — Frequenti pioggie, abbondantissima sopratutto quella del 20 in cui caddero mm. 101,8 di acqua. — Finora la campagna non ha ancora sofferto grandemente per il mal tempo.

6. ALESSANDRIA.

Novi Ligure. — Temperatura minima 14,1 (l'11), massima 26,7 (il 16), media 19,6. Nebulosità 4,7. Giorni con pioggia 2 (mm. 17,1), temperatura media 3°,8 sotto la normale. Giorni coperti l'11 e 20 e con pioggia; misti 5; sereni 3; nebbia l'11, 12 e dal 17 al 20. — Ripresi i lavori, e migliorate alquanto le condizione della campagna per il tempo rimesso sul buono, si sono dovuti nuo-

	STAZIONI	ESTREMI TERMOMETRICI				MEDIE DECADICHE		PIOGGIA	
		Minimo	Massimo	Giorni		Temperatura	Nebulosità	Giorni	Millimetri
1	Porto Maurizio	15,3	23,5	11	13	21,7	2,6	1	1,0
2	Genova	16,9	27,6	12	18	22,1	3,9	5	127,2
3	Massa	16,1	[illegible]	13	19	22,6	3,0	2	99,5
4	Cuneo	12,4	28,2	11	13	18,2	5,7	4	13,9
5	Torino	15,1	26,7	11	16	19,9	4,6	5	131,6
6	Alessandria	..	..	..	..	..	..	..	..
7	Novara	13,5	27,5	13	16	19,9	5,1	3	54,0

vamente sospendere causa la nebbia e la pioggia che continua con insistenza. È seriamente compromesso il raccolto del maiz, che non può maturare, e quello dell'uva. In questi giorni si fece uno straordinario raccolto di funghi.

Tortona. — Temperatura media 19,6. Nebulosità 4,3. Con pioggia l'11, 12, 16 e 20 (mm. 22,0). L'11 e 20 coperti, e vario negli altri giorni. — Continua il cattivo tempo con danno sempre maggiore dei raccolti e specialmente dell'uva, in buona parte rovinata dalla peronospora e dalla crittogama.

Voltaggio. — Temperatura minima 11,5 (il 18), massima 23,0 (il 15), media 17,1. Nebulosità 4,7. Con pioggia l'11, 19 e 20. Temporali il giorno 20; sereni il 12-15; misto il 18; nuvolosi l'11, 16, 19 e 20; nebbia il 18-20. — È terminata dappertutto la trebbiatura del grano, che è piuttosto scadente e di poco reddito. Procede bene il maiz. Buono il raccolto delle patate, guastato però dalle pioggie fortissime degli ultimi giorni, che recano serie apprensioni per le castagne. Le pochissime viti coltivate in questa regione sono assolutamente rovinate dalla peronospora e dalla crittogama sviluppatesi d'un tratto, causa la grande umidità.

7. NOVARA. — La campagna è in cattive condizioni stante la pioggia continua. I risi non maturano e così pure il granturco piccolo. La temperatura abbastanza bassa, e la pioggia rovinano il raccolto dell'uva che prometteva molto.

Regione III. — Lombardia.

8. PAVIA.

Vigevano. — Temperatura media 19,9. Nebulosità 4,0. Con pioggia l'11, 12, 16 e 20 (mm. 44,9). Decade varia con temperatura relativamente bassa, venti dominanti del 1° e 3° quadrante. — Le continue pioggie e il freddo minacciano pur troppo il raccolto dei risi, per cui i nostri agricoltori sono impensieriti. Gli altri raccolti, per altro secondarii, cioè meliga e vite, sono in buono stato. Si desidera il bel tempo.

9. MILANO.

Lodi. — Sul principio e sul finire della decade abbiamo avuto cattivo tempo con 3 giorni di pioggia in tutto. Temperatura ancora mite. — È continuata la raccolta del fieno terzuolo e volge ora quasi al termine. Si prepara il letame.

10. COMO. — L'11 e 20 pioggia durante tutta la giornata.

Merate *(Collegio Dame Inglesi).* — Temperatura minima 13,0 (il 12), massima 25,7 (il 17), media 19,2. Nebulosità 2,0. Il 19 e 20 con pioggia (mm. 18,0).

11. SONDRIO.

12. BERGAMO. — Giorni coperti interamente 2; nuvolosi 8; nebbiosi 2. — La campagna ha bisogno di caldo e di bel tempo.

Treviglio. — Temperatura media 21,2. Giorni con pioggia 2 (mm. 36,0).

13. BRESCIA. — Giorni coperti l'11, 19 e 20; misti gli altri. Con pioggia l'11, 17 e 20; temporali la sera del 16 e pom. del 17. — Causa il cattivo tempo, sono compromessi seriamente il fieno, l'uva e il maiz.

Barbarano. — Temperatura media 20,1. Giorni con pioggia 6 (mm. 88,3); sereni il 13, 14 e 17; misti il 12, 15 e 16; coperti gli altri; il 15 e 16 temporale con acqua forte, mista a grandine. — La grandine caduta nel temporale del 16 non fece danno perchè mista a gran pioggia, ma non lasciò di farne ad altre località del comune. La terza falciatura dei fieni ha sofferto assai, causa il cattivo tempo. Si desidera il caldo.

Desenzano. — Temperatura media 20,4. Nebulosità 4,2 Con pioggia l'11, 12, 17 e 20 (mm. 55,3); coperti l'11, 19 e 20; misti il 12, 16 e 17, gli altri sereni; con temporale il 16 e più il 17 che diede grandine su varii campi. — Si teme scarso e avariato il raccolto dell'uva pei grandi danni della grandine, della peronospora e dell'oidio. Le viti sono in cattivo stato.

Gaino Toscolano. — Temperatura media 19,8. Giorni con pioggia 5 (mm. 72,5); sereni il 13-15 e 18; coperti l'11 e 20; misti gli altri; temporale il 15 e 16 il primo con millimetri 4,0 di pioggia, il secondo con mm. 32,5.

Isola de Ferrari. — Temperatura media 21,0. Giorni con pioggia 4 (mm. 48,0); coperti 2; misti 4; sereni 4.

Ronchi. — Temperatura media 19,4. Giorni con pioggia 5 (mm. 77,0). Temporale alle ore 16 del giorno 17; grandine minuta ma fitta. — Decade disastrosa per tutte le coltivazioni. La grandine portò un danno del 20 % circa alle viti e all'olivo. La campagna è triste, la peronospora si è manifestata; per ora è poca, ma fa pensare il vedere colpite anche le foglie coperte di solfato di rame. Se presto non ritorna il caldo, l'annata sarà compromessa anche per il raccolto dell'olio, l'unico su cui ora qui si possa far calcolo.

	STAZIONI	ESTREMI TERMOMETRICI				MEDIE DECADICHE		PIOGGIA	
		Minimo	Massimo	Giorni		Temperatura	Nebulosità	Giorni	Millimetri
8	Pavia	12,6	29,0	13	15.17	20,2	4,5	3	22,8
9	Milano	18,3	28,7	11	15	20,6	6,1	3	36,5
10	Como	12,5	26,0	14	16	19,7	4,4	3	43,1
11	Sondrio	11,9	26,3	18	13	18,2	5,1	3	24,4
12	Bergamo	13,1	24,4	12	16	19,2	4,8	4	20,1
13	Brescia	14,8	27,8	12	16	20,7	5,8	3	70,3
14	Cremona	..	..	..	..	..	..	..	..

Villa di Salò. — Temperatura media 14,0. Giorni con pioggia 4 (mm. 61,0). — Il 17 nelle ore pomeridiane cadde tanta e grossa grandine da devastare le adiacenti campagne. Il danno maggiore lo produsse alle olive, che quest'anno erano tanto promettenti. Del resto stagione eccezionalissima per le persistenti pioggie che necessariamente danneggiano, ed impediscono i lavori al contadino.

14. CREMONA.

15. MANTOVA. — Sereni 2; il resto sempre misti; vento forte da E il giorno 20. — Non si desidera che bel tempo, in tutta la provincia è un lamento generale per la pessima stagione, tutti i raccolti vanno male se continua questa stagione.

Regione IV. — Veneto.

16. VERONA. — La peronospora in questi ultimi giorni prese vaste proporzioni, perchè l'umidità congiunta alle giornate tepide favorì grandemente il suo sviluppo. Le pioggie frequenti scoraggiavano i viticultori dall'irrorare colle soluzioni rameiche che venivano dilavate.

17. VICENZA. — Tempo incostante, cielo nebuloso con pioggie frequenti. Temperatura molto mite, oscillante sotto la media normale di circa 3 gradi. — Le continue pioggie, le frescure e la mancanza di sole danneggiarono fortemente tutti i prodotti campestri, massimamente le viti, il maiz ed il fieno. Il bisogno del bel tempo e del caldo è grandemente da tutti sentito.

Lonigo. — Giorni con pioggia 4 (mm. 54,7). Tranne il 14 e 15 sempre pioggie, temporali e sensibile abbassamento di temperatura. — In causa delle incessanti pioggie, ogni lavoro campestre è sospeso. Tutto soffre e languisce per mancanza di caldo ed esuberanza di pioggia, che se non cessa andranno in parte guasti e perduti tutti i prodotti autunnali.

18. BELLUNO. — Giorni sereni 1; misti 6; coperti 3. Con vento forte 1. Vento dominante W.

Longarone. — Temperatura minima 10°,0 (il 18); massima 25°,3 (il 16 e 17); media 17,7. Nebulosità 5,6. Pioggia l'11. 12, 13, 17 e 20 (mm. 48,5). Giorni sereni 3, misti 2 e 5 coperti; con temporale, accompagnato da vento maestrale fortissimo, dalle ore 13 alle 14, il 16. Dominio di venti boreali, per lo più freschi.— Di male in peggio volsero in complesso le condizioni agricole, tanto per la mancanza del caldo, come per le inopportune pioggie, che tratto tratto impedirono, con danno moltiplice, l'essiccazione delle scarse erbe alpine; e dico scarso, perchè il provento totale del fieno risultò di bene un terzo inferiore all'ordinario. Male si pronostica anche per la campagna, ove il mal tempo perduri.

19. UDINE. — Misti il 12-18; coperti l'11 il 19 e 20. Pioggia l'11, il 16 ed il 20. Temporale il 16 ed il 20. Vento forte di NE il 16. Insiste il tempo rotto a base prevalentemente sciroccale.

Palmanova. — Temperatura media 21,2. Giorni con pioggia 3 (mm. 72,0). Sereni il 17 e 18; misti il 12-15 e 19; coperti l'11, 16 e 20 e tutti e tre con pioggia. — È desiderato il tempo bello ed il caldo, per la maturazione del maiz, del cinquantino e dell'uva.

Pozzuolo. (*R. Scuola Agraria*). — Temperatura media 20,4. Nebulosità 5,0. Pioggia l'11, 16 e 20 (mm. 42,0). Stato del cielo e venti molto variabili. — Le viti e le uve mostrano sempre più evidenti i danni ricevuti dalle passate grandinate.

20. TREVISO. — Decade varia con dominio dei venti di E e di ENE moderati. Pioggia debole l'11 e 12, pioggie forti il 16 e 20. Grandine il 16. La temperatura media della decade fu di 3°,5 inferiore alla normale. — Il maiz le viti ed i foraggi soffrono per la soverchia umidità e per la mancanza di caldo.

Cansiglio. — Temperatura media 11,5. Pioggia l'11, 12, 17 e 18 (mm. 81,2), misti gli altri; predominio dei venti NE. — Al pedimonte la campagna è in buonissimo stato. Le traccie della peronospora sono lievissime. L'uva è discretamente abbondante e principia a maturare, non senza scarto qua e là per la passata gragnuola. È desideratissimo il buon tempo.

21. VENEZIA.

San Donà di Piave. — Temperatura media 21,7. Nebulosità 5,1. Giorni con pioggia 2 (mm. 53,3). Tempo vario, cielo coperto spesso e minaccioso. — Il prolungarsi del periodo umido eccezionale danneggia molto la campagna, ritarda e ne compromette i raccolti.

22. PADOVA. — Sereni il 13-15 e 18; misti il 12 e 17; Nevolosi l'11, 16, 19 e 20; pioggia l'11 ed il 16 e pioggia forte il 20. Venti dominanti di NE e di W.

23. ROVIGO.

Crespino. — Temperatura media 21,5. Nebulosità 4,4. Giorni

	STAZIONI	ESTREMI TERMOMETRICI				MEDIE DECADICHE		PIOGGIA	
		Minimo	Massimo	Giorni		Temperatura	Nebulosità	Giorni	Millimetri
15	Mantova	18,6	27,8	12.19	15	22,0	4.0	4	31,9
16	Verona	15,9	29,2	12	14	22,8	4,6	4	43,0
17	Vicenza	15,0	26,8	13	15	20,0	4,6	4	76,1
18	Belluno	11,6	24,7	13	14	17,6	6,0	4	29,7
19	Udine	13,6	27,0	17	15	19,8	5,8	3	43,1
20	Treviso	16,0	27,0	12	13.15	20,8	5,2	4	34,9
21	Venezia	..	..	..	..	..	..	..	..

con pioggia 2 (mm. 59,1). Vento forte per pochi minuti allo 19 del giorno 16 con nubi sparse. Temporali il 17 e 20. — Si attende alacremente a preparare la canapa per la macerazione. Si taglia il secondo fieno e le mediche.

Stienta. — Temperatura minima 15°,4; massima 27°,1. Giorni con pioggia 4 (mm. 37,1). Sereni il 13-15, 17-19; misti il 12 e 16; coperti l'11 e 20. Nebbia fitta il mattino del 13. — La pioggia danneggia grandemente la canapa che in gran parte è ancora nei campi falciata. Tutta la campagna soffre per le troppe pioggie. È desiderato vivamente il buon tempo. La peronospora specialmente nelle viti di uva dolce, fa strage addirittura.

Regione V. — Emilia.

24. PIACENZA. — Pioggia l'11 e 12, copiosa il 20. — Per l'incostanza della stagione non si sono potute tagliare le stoppie nè arare i campi. I pomidoro sono quasi del tutto marciti. La peronospora nella vite si è di nuovo resa padrona e si prevede un raccolto triste. È vivamente desiderato il caldo e l'asciutto, per la maturazione del maiz e per le arature.

Pontenure. — Pioggia l'11; poca pioggia il 12 mattina; temporale con goccie il 16 nelle ore pomeridiane; pioggia temporalesca il 20. — La pioggia del giorno 20 ha fatto di nuovo sospendere le arature culturali che si erano riprese da alcuni giorni. Di uva prevedesi un raccolto alquanto inferiore per qualità e quantità, attesa la straordinaria diffusione della crittogama. La odierna stagione si ritiene dannosa alla campagna e di ostacolo ai lavori. Si è incominciata la cimatura del maiz tosto interrotta dal tempo incostante. Invariati i cereali, foraggi e bovini. Desiderasi tempo stabile e sole.

25. PARMA. — Sereni in genere il 13-15 e 18; coperto il 20 e misti gli altri. Pioggia nelle ore antimeridiane dell'11, nel pomeriggio del 12 e del 16 e per tutto il 20. Temporale nelle prime ore pomeridiane del 16 e nel mattino del 20 con pioggia. Vento forte dal 4° quadrante nel pomeriggio del 15. — Si sono intraprese le arature estive, che poi sono state interrotte dalla pioggia del 20. La melica e l'uva sono in notevole ritardo di vegetazione e l'uva poi è sensibilmente danneggiata dalla peronospora.

Borgotaro. — Temperatura media 19°,8. Giorni con pioggia uno (mm. 49,0). Giorni sereni 6, coperto 1 e misti gli altri. Instabilità nelle vicissitudini atmosferiche e termiche.

Colorno. — Temperatura media 18,2. Pioggia l'11, 12 e 20. (mm. 15,0). Giorni sereni 5, coperti 2 e misti gli altri. — Le pioggie pregiudicano i lavori di preparazione dei terreni e la custodia dei foraggi. La mancanza di caldo ritarda la maturazione delle uve, favorendo la peronospora e l'oidio.

Ragazzola. — Temperatura media, 20°,6. Pioggia l'11 ed il 20. (mm. 45,0). Giorni sereni cinque, coperti due e misti gli altri. — E incominciata la svettatura e sfogliatura della melica, ma interrotta dalla stagione. Si sono intraprese le arature estive, si preparano i concimi, si falcia l'erba medica per la 4ª volta e lo strame

26. REGGIO NELL'EMILIA.

Correggio. — Temperatura minima 15,2; massima 27,2; media 20,6. Nebulosità 4,7. Pioggia l'11, 12, 16 e 20 (mm. 72,0). — Decade nebbiosa e poco propizia ai lavori di campagna, al maiz, ed alla vite. Le pioggie di questa decade impediscono i lavori di aratura che in qualche luogo erano incominciati. E ormai rara quella vite che trovisi immune da peronospora. nonostante gli sforzi del contadino per impedirne lo sviluppo, favorita dalla nebbia che insistente copre la campagna nella notte e nelle ore del mattino. Temperatura in diminuzione. Continua insistentemente a piovere.

Marola. — Pioggia l'11, 12 e 20 (mm. 187,5). Coperto l'11 e il 20, misto il 12-14, 16, 18 e 19, semicoperto il 15. Venti deboli ma freddi alla sera; predominarono quei del 2° e 4° quadrante. Pioggia torrenziale con temporale ad W il giorno 20 dalle 6,45 sino al giorno 21 sempre continuo. — Le copiose e non interrotte pioggie che sono cadute hanno recato non lieve danno a tutte le campagne; ne soffrono i prati, gli orti, i frumentoni, l'uva in special modo e i campi seminati di cereali. Generale è il lamento per la molta acqua e le inondazioni parziali; i poveri contadini non sanno che fare; pochi sono coloro che hanno trebbiato il grano e gli altri cereali estivi; molti hanno i frumenti ancora nei campi, altri è già una ventina di giorni che li hanno a coperto, ma sono impensieriti perchè non lo possono trebbiare. Lo stato generale della campagna si conserva ancor bello, però se non si fa vedere il buon tempo si teme del maiz che è sempre bello e rigoglioso. Il raccolto della vite sarebbe abbondante ma dovunque si trova l'oidio e la peronospora, in quantità tale da far riuscir vano e inutile ogni rimedio cuprico.

	STAZIONI	ESTREMI TERMOMETRICI				MEDIE DECADICHE		PIOGGIA	
		Minimo	Massimo	Giorni		Temperatura	Nebulosità	Giorni	Millimetri
22	Padova	14,3	26,2	19	16	20,0	5,0	3	46,2
23	Rovigo	..	..	..	..	..	..	..	..
24	Piacenza	14,3	26,9	13	15	20,4	4,1	3	40,1
25	Parma.	14,8	29,3	12	15	20,7	5,3	4	53,8
26	Reggio nell'Emilia	..	..	..	..	..	..	..	..
27	Modena	14,5	27,9	13	15	20,8	3,9	4	45,2
28	Ferrara	15,0	28,1	19	15	20,8	6,1	4	75,0

Anche il raccolto delle vecce non fu come credevasi a principio, anzi in alcuni luoghi fu inferiore all'anno scorso. Causa la pessima stagione, nessun lavoro di aratura fu potuto incominciare.

27. MODENA. — Si desidera il bel tempo. La stagione che corre è dannosa specialmente al maiz, al riso, all'uva ed alle castagne.

Mirandola. — Temperatura media 21,6. Nebulosità 7,0. Pioggia l'11, 12 e 20 (mm. 55,4). In tutta la decade furono sereni il 13-15. Alla sera del 20 temporale. È desiderato molto il buon tempo.

Sestola. — Temperatura media 15,9. Nebulosità 4,3. Pioggia l'11, 12, 18 e 20 (mm. 82,2). Cielo sereno il 15, bello il 13, 14 e 18, nuvoloso l'11, 12, 16, 17 e 19, coperto il 20. Nebbia bassa l'11, 12, 17 e 20. Nella sera e notte seguente del 20, parecchie formazioni temporalesche alquanto diffuse e in lontananza, con rovesci di pioggia torrenziale che arrecarono danni gravi a gran parte del frumento mietuto e tuttora sui campi, e aggravamento di danni al frumento marzuolo, quasi maturo, che già fu allettato dai venti e dalle pioggie precedenti. Venti leggieri del 1° e 2° quadrante l'11, 13, 14 e 16; del 1° e 4° il 15; del 2° e 4° il 12; vari nel resto della decade; con prevalenza del SE e NE; e vento forte da NW e SE, in contrasto, nella notte 19-20; e venti forti vari durante il 20. Temperatura media diurna alquanto sotto la normale e sensibilmente oscillante con tendenza a crescere dal 12 al 15, a diminuire fino al 20; temperatura media decadica di gradi 3,1 inferiore alla normale.

28. FERRARA. Sereni il 13-15, quasi sereno il 18, sereno-nuvolo il 17, nuvolo-sereno l'11, 12 e 16, quasi nuvolo il 19, nuvolo il 20. Temporale con pioggia leggiera la notte 10-11. Pioggia varia tutto il giorno (mm. 40,0) l'11. Goccie il mattino del 12 Goccie e pioggia ordinaria nel pomeriggio del 16. Temporale con pioggia fitta o grossa nel pomeriggio e nella sera del 20 (mm. 30,0). Nebbia fra le 21 e 22 dell'11 e il mattino del 14. Caliginoso il 14-16 Venti vari nella prima pentade o deboli o moderati. NE ed E dominanti nella 2ª, sentiti e forti la sera del 16 e 20. Temperatura media inferiore di 3°,6 alla normale. — La stagione fresca è stata poco propizia alla sollecita lavorazione della campagna, l'uva avrebbe avuto bisogno di stagione asciutta Il granone è per ora in ritardo.

29. BOLOGNA. — Ancorchè le copiose pioggie ed i temporali abbiano arrecato non lievi danni alla canapa, alle viti ed ai fieni, tuttavia non si deve ancora disperare delle condizioni della campagna. Già il frumento fu abbondante; il maiz promette molto bene, e si può anche sperare nelle viti. Se non che, anche supposta una buona vendemmia, si teme da molti che si durerà fatica a bilanciare le spese incontrate per combattere le malattie dell'uva, mentre altri affermano che le spese sono state sensibili e poco efficaci solo perchè, per la ignoranza dei coloni, i rimedi cuprici non sono stati applicati opportunamente.

Castelfranco — Temperatura media 17,1. Nebulosità 4,3. Giorni con pioggia 4 (mm. 45,5). — La pioggia insistente, oltre a non permettere l'aratura delle terre, ha già compromesso seriamente il prodotto della canapa e reca danni incalcolabili alla vite, ed ai prati artificiali. Se non viene il bel tempo e presto la campagna ne risentirà danni immensi. Pare di essere alla fine di autunno.

Crevalcore. — Temperatura minima 16,3; massima 25,5. Nebulosità 2,9. Con pioggia l'11, 12, 16 e 20 (mm. 58,0). — Seguita il cattivo tempo, quindi danno alle canape e all'uva.

Zola Predosa. — Temperatura minima 15,1, massima 23,7. Nebulosità 7,0. Giorni con pioggia 2 (mm. 107,0). Nebbia, vento e nebulosità. — Com'era da prevedersi, colla stagione eccessivamente umida, ed il continuo piovere, la peronospora si è sviluppata su larga scala anche sui colli, con danno immenso dell'agricoltura. Anche la canapa non si può macerare, causa la temperatura bassa. Se continua così anche il frumentone non si potrà disseccare.

30. RAVENNA.

31. FORLÌ. — La semina delle leguminose per sovescio si è eseguita in buone condizioni. In alcuni luoghi il maiz viene raccolto, causa un essiccamento anticipato prodotto dagli sbalzi di temperatura.

Regione VI. — Marche ed Umbria.

32. PESARO. — Cielo coperto l'11 e 20, sereno il 13-15 e 18, vario negli altri 4 giorni. Temporali vicini con pioggia l'11 e 17, pioggiarelle il 12 e 20. Rugiada nelle mattine del 12-14, 17-19. — Si attende un forte raccolto del maiz, pel quale desiderasi tempo buono perchè riesca anche di buona qualità.

Urbino. — A ore 13,45 del 17 temporale con grandine e

	STAZIONI	ESTREMI TERMOMETRICI				MEDIE DECADICHE		PIOGGIA	
		Minimo	Massimo	Giorni		Temperatura	Nebulosità	Giorni	Millimetri
29	Bologna	14,5	27,5	12	16	20,7	4,0	2	24,1
30	Ravenna	10,5	32,0	19	16	21,2	3,3	2	7,3
31	Forlì	14,8	29,0	19	16	22,2	3,9	1	1,0
32	Pesaro	13,2	29,2	19	16	21,1	3,4	3	13,2
	Urbino	13,2	27,2	19	15	20,7	3,3	1	20,0
33	Ancona	16,0	29,9	12	16	23,3	3,7	3	22,0
34	Camerino	12,0	26,1	19	15	20,4	4,0	3	9,8

pioggia (mm. 20,0); nebbia umida l'11; cielo totalmente sereno il 13-15 e 19; coperto in parte nel restante della decade. Vento dominante S. — Ultimata la trebbiatura del grano, riuscito molto abbondante. Si stanno preparando le maggesi d'agosto. Ricche le viti, ma in qualche località colte dalla crittogama.

33. ANCONA.— Ha piovuto nei giorni 11, 12 e 17.

Fabriano. — Temperatura media 21,2. Nebulosità 0,3. Pioggia l'11-13 (mm. 45,5). Vento di N il 13, 14, 17 e 20; di NW l'11, 12, 15 e 19; W il 16 e 18; rugiada il 14-16, 18-20. — Si proseguono i lavori di maggese pel frumento. Si fanno trattamenti anticrittogamici alle viti.

Jesi. — Temperatuna media 22,2. Con pioggia l'11, 12 e 17 (mm. 59,0).

Montecarotto — Temperatura media 21,1. Nebulosità 2,8. Pioggia l'11, 12 e 17 (mm. 20,8). L'11 dalle ore 10 alla sera, nebbia e temporali intorno alla stazione; il 17 altro temporale; il 13, 18 e 19 rugiada. — Decade non propizia per la campagna. La poca pioggia caduta fece sospendere i lavori di preparazione sul terreno. La nebbia dell'11, le pioggiarelle e le rugiade, causarono la ricomparsa della peronospora; la quale, finora, solo in alcune basse località si mostra sensibile; e si mostra precisamente su quelle viti, ove i trattamenti cuprici o non furono dati o furono malamente applicati. Si desidera il tempo asciutto ed il caldo.

34. Camerino (MACERATA). — Pioggia l'11-13 e temperatura relativamente bassa. — La malattia delle viti si estende, specie l'*oidium*, che prende sopratutto i grappoli; nè si possono efficacemente applicare i rimedi o per la pioggia o pel vento. Il maiz ed i foraggi promettono sempre assai bene.

Macerata. — Temperatura media 21,4. Nebulosità 3,0. Giorni con pioggia 3 (mm. 280,0). — Si ripete quanto si disse nella decade precedente.

Potenza Picena. — Temperatura media 23,7. Un giorno con pioggia (mm. 20,0). — I contadini nei giorni scorsi hanno sfogliato il maiz, che ancora si mantiene sufficientemente verde. L'uva promette un raccolto abbondante e, nelle vigne, incomincia a maturare. Sono stati raccolti i legumi in discreta quantità.

Sanseverino. — Temperatura minima 11,3, massima 30,5, media 21,3. Pioggia l'11, 12 e 17 (mm. 16,3). Piccoli temporali l'11, 12 e 17. — La campagna è discreta; il raccolto del maiz promette molto. L'oidio è diventato incurabile; gli olivi sono discreti.

35. ASCOLI PICENO.

Monterubbiano. — Temperatura minima 17,8; massima 24,9. Pioggia il 12 (mm. 9,0). — Si attende ai lavori di maggese. L'*oidium* progredisce debolmente; il maiz e l'olivo sempre bene.

Porto Sant'Elpidio. — Temperatura minima 15,7 (il 19); massima 26,2 (l'11); media 21,5. Con pioggia il 12, 13, 17 e 20. La pioggia del 12 fu abbondante ed accompagnato da temporale. — La raccolta del maiz sarà abbondante.

Torre S. Patrizio. — Temperatura minima 13,4 (il 13); massima 29,0 (il 16); media 21,8. Nebulosità 3,3. Con pioggia il 12 e 17 (mm. 3,6); giorni sereni 4, misti 5, coperto 1. Venti predominanti E. — La trebbiatura è ultimata, con prodotto discreto. Si comincia a sfogliare il maiz. Le viti sono sempre promettenti.

36. PERUGIA. — Pioggie con temporali l'11, 12 e 17. Temperatura eccezionalmente bassa. — Le pioggie, le nebbie e le rugiade hanno aumentato l'infezione peronosporica sulle viti, maltrattate oltre il consueto in quest'anno anche dall'oidio.

Poggio Mirteto. — Temperatura media 23,4. Nebulosità 3,2. Con pioggia l'11, 12, 17 e 20 (mm. 14,9), sereni imperfetti il 13-16 e 18; misti l'11, 12, 17, 19 e 20. — La produzione del frumento di buona qualità ha superato di due decimi quella dell'anno decorso. Le uve si mantengono ancora bene. Gli olivi a frutto oblungo lasciano cadere i loro ovari. Le pioggie contrariano la preparazione del terreno per la semina.

Todi. — Temperatura minima 15,7, massima 27,9. Nebulosità 4,0. Giorni con pioggia 3 (mm. 53,0). — La pioggia ha interrotto le buone maggesi. Le viti hanno avuta la solforatura. Si desidera il buon tempo.

Regione VII. — Toscana.

37. LUCCA.

38. PISA. — Cielo parzialmente coperto e burrascoso, pioggia abbondante il 12. Si desidera la buona stagione.

Pontedera. — Temperatura minima 17,0; massima 27,0. Nebulosità 4,0. Con pioggia il 19 e 20 (mm. 38,0); sereni l'11, 12, 15-17; misti il 13, 14 e 18; coperti il 19 e 20. — La campagna

	STAZIONI	ESTREMI TERMOMETRICI				MEDIE DECADICHE		PIOGGIA	
		Minimo	Massimo	Giorni		Temperatura	Nebulosità	Giorni	Millimetri
35	Ascoli Piceno	..	..	..	..	..	..	..	..
36	Perugia	14,2	28,8	13	15	21,5	4,3	4	21,9
37	Lucca	..	..	..	..	..	..	..	..
38	Pisa	12,8	29,2	13	15.19	21,0	2,9	3	20,7
39	Livorno	14.5	28.0	12	15.16	22,6	4,0	3	18,9
40	Firenze	13,8	29,2	13	15	21,5	3,5	4	11,8
41	Arezzo	12,5	29,8	19	15	21,3	3,0	1	3,1

avrebbe bisogno del caldo per la maturazione dell'uva, della quale molta se ne perde per la caduta dei chicchi che vanno a marcire. Nei pomodori vi è molta malattia, e la terra avrebbe bisogno di asciutto.

Volterra. — Temperatura minima 14,0 (l'11); massima 24,0 (il 15); media 19,8. Nebulosità 7,5. Giorni con pioggia 2 (mm. 26,3). Vento dominante NNW moderato. — La campagna presenta aspetto soddisfacente, ma è vivamente desiderato il tempo bello e l'asciutto.

39. LIVORNO.

40. FIRENZE. — Temporale con pioggia la sera del 17. — Le pioggie cadute beneficarono grandemente la campagna. Buon prodotto nei secondi fieni non ancora finiti di raccogliere. L'uva incomincia a maturare, ma è molto attaccata dalla tignuola, specialmente in pianura. Continuano i lavori di maggese del terreno. Dai maiz e dalle saggine per foraggi e per granelle si spera un buon raccolto.

Pistoia. — Temperatura minima 12,8 (il 13), massima 31,5 (il 18), media 21,9. Nebulosità 3,9. Giorni con pioggia 4 (mm. 2,0), sereni il 13-15 e 18, coperto il 20 e misti i restanti. Nebbia il 16-20. Vento di NNW e di SW, forte il 16 dalle ore 9 alle 15. Le pioggie di questa decade sono state minute e di breve durata.

Prato. — Temperatura media 21,8. Nebulosità 2,8. Giorni con pioggia 3 (mm. 120,0). Venti dominanti S e NW. Temporale il 17 e 18. — Si desidera la buona stagione per la campagna. Le viti hanno già cominciato a soffrire.

41. AREZZO. — Sta per terminaare la trebbiatura del frumento. Il raccolto si verifica abbondante, ma causa le insistenti pioggie, il prodotto è eccezionalmente umido, ciò che fa temere per la sua conservazione. La peronospora in quest'ultimo periodo ha fatto danni rilevanti.

42. SIENA.

San Gimignano. — Cielo coperto l'11 e 20, sereno il 12 e 17, misto negli altri. — La trebbiatura del grano si avvicina dappertutto al suo termine; il raccolto è abbondante, ma di qualità un poco scadente, causa l'umidità incorporata. Il maiz sempre bello fa sperare un abbondante raccolto. L'uva si mantiene buona. In qualche vigneto incomincia a comparire la tignola dell'uva, specialmente dalla parte della Val d'Elsa. Si è riscontrato che i piccoli bozzolini della tignola, posti sotto la scorza delle viti, sono ricercati da piccoli ragnoli, i quali si introducono dentro cibandosi del vermiciattolo. I boschi prosperano bene, e le piante d'alto fusto si presentano cariche di ghianda; abbiamo anche una discreta nascita di buoni funghi. Non si possono preparare i terreni per la prossima seminagione dei cereali, causa l'umidità del terreno e la continuazione della pioggia. Si desidera il tempo sereno e caldo.

Regione VIII. — Lazio.

44. ROMA. — Pioggia il 12 e gocce il 17. Temporale a E il 17 alle ore 12. Venti dominanti SW mod.; N debole e moderato. Giorni sereni il 14-16 e 18; misti il 13, 17 e 19; nuvolosi il 12 e 19; coperto l'11.

Monte Cavo. — Temperatura minima 12,3, massima 23,0, media 17,3. Nebulosità 3,7. Con pioggia il 12 (mm. 7,3), coperti l'11, 12 e 20, sereni il 16 e 18, misti gli altri. Predominarono i venti di SE. — Campagna bella e molto promettente. Le viti fanno sperare un abbondante raccolto.

Velletri. — Temperatura minima 15,9 (il 12); massima 27,0 (il 15); media 21,8. Nebulosità 3,5. Pioggia il 12 (mm. 11,0); gocce l'11 e 17; coperti l'11 e 20; sereni il 14-16, 18 e 19; variabili il 12, 13 e 17. Temporale lontano il 17. — Incomincia la maturazione delle uve. Raccolta mediocre.

Viterbo — Temperatura minima 18,4, massima 27,4. Nebulosità 7,0. Giorni con pioggia 2 (mm. 37,6). — Buone le notizie della campagna.

Regione IX. — Meridionale Adriatica.

45. TERAMO.

Alanno. — Temperatura media 25,8. Con pioggia l'11-13 e 17 (mm. 30,0); dall'11 al 17 misti; 18-20 sereni. Venticello di SW il 12, 13, 16-18. — I vigneti e gli oliveti sono in quest'anno promettenti. Le malattie crittogamiche trovano condizioni sfavorevoli nell'andamento della stagione.

	STAZIONI	ESTREMI TERMOMETRICI				MEDIE DECADICHE		PIOGGIA	
		Minimo	Massimo	Giorni		Temperatura	Nebulosità	Giorni	Millimetri
42	Siena	13,8	28,1	12	15	21,8	2,3	1	0,5
44	Roma	15,0	30,5	16	15	23,4	3,3	2	0,2
45	Teramo	..	..	..	..	..	..	..	..
46	Chieti	10,8	27,8	13	20	18,0	2,1	2	14,4
47	Aquila	10,5	28,2	19	11	19,2	3,1	2	4,7
48	Agnone	9,9	28,0	19	11	18,9	3,0	2	11,8
49	Foggia	16,0	35,0	18	11	24,5	2,3	1	38,3

Penne. — Temperatura media 24,6. Nebulosità 4,2. Giorni con pioggia 3. Nella notte dell'11 al 12 vento fortissimo. — Una buonissima raccolta di maiz è ormai assicurata. La peronospora però fa danni immensi, tanto che il raccolto dell'uva quest'anno sarà meschinissimo. I legumi, quali i fagiuoli, i piselli ecc. sono abbondantissimi. Poche invece le frutta.

46. CHIETI. — Il cielo si mostrò quasi sempre sereno. Il 12 e 17 temporali con pioggia e nebbia fitta in direzione di NW. Dominarono i venti del 1°, 2° e 3° quadrante.

47. AQUILA. — Sereni il 14-16 e 19; misti il 13, 18 e 20; coperti l'11, 12 e 17; rugiada il 14, 15 e 19; il 17 sera temporale intorno la stazione.

48. Agnone (CAMPOBASSO). — La trebbiatura è sul finire; il prodotto è buono, ma non è quale si prevedeva. La temuta invasione peronosporica si è arrestata.

Cantalupo nel Sannio. — Goccie di pioggia in varii giorni. — La campagna soffre immensamente per mancanza della pioggia. Il raccolto dei fagiuoli è stato scarsissimo, meno della metà dello scorso anno. Il maiz darà meschinissimo prodotto. La peronospora e l'oidio danneggiano i vigneti, specialmente quelli non solforati.

49. FOGGIA. — Giorni sereni 3 e misti gli altri. Vento forte il 13, 14 e 18. Temperatura saltuaria. Temporale il 17, con pioggia e in alcune località grandine. — Continua ubertosa la trebbiatura. Bene le vigne.

50. BARI. — Continuano a maturare le mandorle, le uve ed altre frutta della stagione.

51. LECCE. — Decade caldissima. Nei vigneti si notano delle scottature nelle foglie. L'uva incomincia a maturare. Frutta abbondanti.

Mottola. — Temperatura minima 14,3 (il 19); massima 33,3 (il 12); media 23,9. Nebulosità 2,3. Un giorno con pioggia (mm. 1,8), con rugiada 2 e con temporale 1. Vento dominante N, forte il 13 e 14. — Segue la trebbiatura dell'avena e del frumento. Si desidera la pioggia per il maiz. S'incominciano ad arare le terre, si bruciano le stoppie, s'incominciano a raccogliere i fichi e le mandorle.

Taranto — Temperatura minima 17,9 (il 20); massima 31,8 (il 12); media 25,0. Nebulosità 2,5. Un giorno con pioggia (mm. 9,5). Caldi, umidi con venti sciroccali i primi due giorni; freschi con vento da N, interrotto dal SW il 16 e 17 nel resto della decade, con temperatura diminuita; burrasche con poca pioggia la sera del 17.

Regione X. — Meridionale Mediterranea.

52. CASERTA. — Quasi sempre sereno; brezze da SW a NE; temperatura sensibilmente diminuita; qualche pioggia e temporale. — Continua in generale il buon andamento delle coltivazioni; l'oidio della vite, dopo le pioggie di questa e della decade precedente, ha ripreso qua e là quello sviluppo che la siccità aveva arrestato, danneggiando alquanto il prodotto. Il raccolto della canapa in fibra tessile è riuscito inferiore all'aspettativa, sebbene non si possa ritenere del tutto scarso. I lavori campestri procedono alacremente.

Piedimonte — Temperatura minima 14,1; massima 30,1; media 22,1. Nebulosità 4,6. Giorni con pioggia 3 (mm. 10,6).

53. NAPOLI. — Poco variabile fu in generale lo stato del cielo. Nel 13 poca pioggia nel pomeriggio; nel 17 temporale ad E di passaggio con leggiera pioggia, dominando i venti di W deboli.

Portici. — Temperatura media 22,9. Nebulosità 2,0. Giorni misti l'11, 12, 17, 18 e 20; sereni gli altri. Vento leggiero del 3° e 4° quadrante. — Si desidera l'acqua per le semine invernine; i terreni sono preparati a ricevere i semi, e parte si stanno preparando. L'uva principia a maturare, le varietà francesi *pinot* e *semeilon* sono già mature. Le forti rugiade di questi ultimi giorni hanno favorito lo sviluppo di qualche macchia di peronospora, a combattere la quale non sarebbe male fare qualche altro trattamento colla miscela cupro-calcica.

Pozzuoli. — Temperatura minima 18,0 (il 19); massima 29,5 (l'11); media 24,0. Temporali lontani da NW. — Ha fatto capolino la peronospora, ma senza danno. La preziosa ampelaidea continua a mostrarsi nella sua piena attività fisiologica.

Torre del Greco. — Temperatura media 23,1. Nebulosità 1,0.

54. BENEVENTO. — L'11, 15, 14 e 19 furono perfettamente sereni; nessuno coperto. Vento forte del 1° quadrante nel pomeriggio del 13 e 14; del 3° quadrante l'11, 12, 16 e 20. Pochissima

	STAZIONI	ESTREMI TERMOMETRICI				MEDIE DECADICHE		PIOGGIA	
		Minimo	Massimo	Giorni		Temperatura	Nebulosità	Giorni	Millimetri
50	Bari delle Puglie	16,4	35,2	20	11	23,6	1,3	—	—
51	Lecce	15,0	37,1	20	11	26,2	1,1	—	—
52	Caserta	16,0	30,3	14	15	23,4	2,2	2	41,0
53	Napoli	18,0	29,1	13	11	23,4	1,5	2	1,6
54	Benevento	12,4	32,3	19	11	21,8	3,2	1	0,5
55	Avellino	9,6	31,0	15	11	19,8	2,8	1	2,6
56	Salerno	..	..	..	..	..	..		..

pioggia il 18; caligine il 17. — Completata appena la trebbiatura si è dato principio al raccolto del poco maiz. Gli ortaggi, perchè irrigati, sono abbondanti. L'uva presentasi sempre prosperante e nei luoghi bene esposti matura la primaticcia. Si desidera vivamente la pioggia.

Buonalbergo. — Temperatura minima 16,5; massima 27,5. Il 17 con pioggia (mm. 3,0), 6 giorni sereni e 4 misti con venti dominanti W sentiti; temporale il 17 con poca pioggia. — Continua la trebbiatura del frumento, con esito più che mediocre. Il maiz è già compromesso in taluni luoghi perchè non si è fatta più vedere la pioggia. La vite appare bella e pare che la peronospora e l'oidio si siano arrestati perchè combattuti aspramente, L'olivo va un poco male. I frutti scarseggiano.

Morcone. — Temperatura minima 15,7; massima 25,?. Nebulosità 1,5. Un giorno con pioggia (mm. 63,5). — Il raccolto del frumento è stato di assai inferiore a quello dell'anno scorso. Le viti sono in buona condizione. Il maiz dà molto a sperare.

55. AVELLINO. — Giorni sereni l'11, 14-16 e 19; misti gli altri. Temporale il 18. — La peronospora è apparsa in più luoghi, ma non danneggiò troppo le viti; però l'uva è un po' scarsa. Discreto il raccolto delle patate; quello del grano è stato piuttosto abbondante. Fagiuoli e maiz vanno bene; si comincia a preparare il terreno per i pascoli.

Ariano. — Temperatura minima 16,9; massima 23,5. Nebulosità 0,1. Giorni con pioggia 3 (mm. 2,0); sereni l'11, 14-17, 19 e 20; coperti il 12 e 13; misto il 18. — Continua la trebbiatura del grano. Il granoturco va benone. Si mangiano fichi, pere e prugne ecc. Abbondanza di melloni, introdotti in città. Le uve assicurano maggiormente un ottimo raccolto.

Sant'Angelo dei Lombardi. — Temperatura minima 11,3 (il 13); massima 24,2 (il 16); media 27,4. Nebulosità 4,0. Con pioggia il 13, 17 e 18 (mm. 2,7). — La raccolta del grano, che è stata abbondante, è finita quasi dappertutto. Le vigne promettono bene. La peronospora si è arrestata per le fatte irrorazioni cupro-calciche. Il maiz è rigoglioso. Si desidera la pioggia. È soddisfacente il raccolto dei cereali, e quello delle castagne, che è uno dei maggiori prodotti di queste contrade, si presenta ubertoso.

56. SALERNO

Eboli. *(Regia Scuola di Agricoltura).* — Temperatura media 24,5. Nebulosità 2,0. Un giorno con pioggia (mm. 23,5). — Si continua la preparazione dei terreni per la seminagione del frumento e dei prati artificiali. Continua la raccolta dal maiz secco con discreto prodotto. Si sarchiano i fagiuoli. La vite promette sempre bene.

Nocera Inferiore. — Temperatura minima 15,8; massima 28,8. Giorni misti 2; sereni gli altri. Vento leggiero di E nelle ore della sera. — L'uva incomincia a maturare. Il raccolto del grano pare sia soddisfacente. I pomidoro hanno dato buon risultato. Si prepara il terreno per le semine d'inverno.

57. POTENZA. — La media del prodotto del grano è tra il 6 ed il 7 ed è di buona qualità. La vigna è immune da malattie ed è promettente. Il maiz e le patate avrebbero bisogno di acqua, così il castagno che è abbastanza carico.

Montemurro. — Temperatura minima 13,0 (il 19 e 20); massima 34,0 (l'11); media 21,4. Nebulosità 1,7. Un giorno con pioggia (mm. 7,0). Temporale il 18. — Procede alacramente la trebbiatura, la quale non risponde alle ottime previsioni fatte.

Picerno. — Temperatura minima 12,5 (il 15); massima 34,5 (l'11); media 20,1. Nebulosità 2,4. Con pioggia il 12 e 13 (millimetri 2,1). Temporale lontano il 18, Cielo sereno velato l'11; sereno perfetto il 15, 16, 19 e 20; misto il 12-14, 17 e 18. Predominio dei venti del 1° e 4° quadrante. — È quasi finita la trebbiatura dei grani nei luoghi elevati. La peronospora è apparsa generalmente, producendo un parziale disseccamento dei pampini. Sempre promettenti il maiz e le patate.

Pomarico. — Temperatura minima 15,4 (il 19); massima 35,7 (l'11); media 24,1. Nebulosità 2,0. Un giorno con pioggia (mm. 11,0). Venti predominanti del 4° quadrante. Giorni sereni il 15, 16, 19 e 20; varii il resto; misti l'11, 16 e 20. Temporale il 17. — La trebbiatura del frumento è presso che terminata. La pioggia caduta il 17 fu insufficiente ai bisogni delle campagne. L'uva è rimasta molto danneggiata dalla nebbie di questa decade.

Teana. — Temperatura minima 20,5; massima 25,1. Giorni con pioggia 2 (mm. 27,0), misti 5 e sereni 5 Temporale il 17 e 18. Vento forte l'11. — Il grano ha dato mediocre prodotto; si spera per qualche altro raccolto dopo la caduta pioggia.

58. COSENZA.

Castrovillari. — Temperatura media 24,6. Nebulosità 4,0. Un giorno con pioggia (mm. 40,0). Venti di W ed E, qualche giorno forti e freschi. — Lo stato delle campagne è soddisfacente, e se molto prima avessero avuto una pioggia generale ed abbondante, sarebbe stato migliore. Le viti stanno bene, n n

	STAZIONI	ESTREMI TERMOMETRICI				MEDIE DECADICHE		PIOGGIA	
		Minimo	Massimo	Giorni		Temperatura	Nebulosità	Giorni	Millimetri
57	Potenza	12,2	31,8	19	11	19,2	2,0	—	—
58	Cosenza	..	..	..	..	..	..	..	..
59	Tropea	21,4	37,7	11	11	25,6	4,0	—	—
60	Reggio Calabria	20,0	33,8	19	11	24,9	1,6	1	40,2
61	Trapani	19,2	34,4	16	11	26,0	4,0	—	—
62	Palermo	16,1	43,2	16	11	26,4	2,4	—	—
63	Girgenti	18,4	34,5	20	11	25,3	1,9	—	—

avendo per la siccità molto sofferto della crittogama. Gli ulivi in certi luoghi sono carichi per l'irrigazione e la specie loro particolare più selvatica, detta *cornale*, ed in certi altri sono scarichi.

59. Tropea (CATANZARO). — Giorni sereni 3; misti 7. Venti dominanti NW e NE. — La siccità molto prolungata ha fatto soffrire la campagna. Lamentasi grande scarsezza di frutta. Il raccolto dei fichi mostrasi buono, ma si teme che possa compromettерlo la tardanza della maturità.

Monteleone. — Temperatura media 22,2. Nebulosità 3,0. — Continua ancora la trebbiatura, la quale è incominciata assai tardi. Le notizie che si hanno sul raccolto sono piuttosto soddisfacenti e per la qualità e per la quantità. Le vigne hanno molto sofferto per i caldi straordinari e senza tema di errare si può dire che più del quinto del frutto è stato bruciato. Buono il raccolto dei ceci e dei fagiuoli, mentre gli alberi fruttiferi hanno dato prodotto addirittura scarso e quasi nullo.

Tiriolo. — Temperatura minima 12,0 (il 13 e 14); massima 34,0 (il 12); media 18,8 ?. Nebulosità 1,6. Un giorno con pioggia (incalcolabile). Dominante calma. — Le speranze concepite di favorevole raccolto pare vadano a svanire per la vigna e per gli ulivi. Si lamenta la grande scarsezza di frutta. Il maiz non ha vigore. Causa di tutto il gran caldo e la siccità.

60. REGGIO CALABRIA. — Vento predominante N debole. Giorni misti 3; sereni 7. Il 17 alle 9,30 pomeridiane temporale; il 18 alle ore 1,30 pomeridiane temporale con pioggia dirotta e sbuffi di vento.

Oppido Mamertina. — Temperatura media 24,3. Nebulosità 2,8. Giorni con pioggia 2 (mm. 48,8). — L'acqua abbondante ha ristorato le compagne, ha giovato alle ulive, ha in parte ristorati i danni prodotti dai calori dei giorni precedenti ai vigneti, al maiz ed ai fagiuoli.

Regione XI. — Sicilia.

61. TRAPANI. — Dominarono i venti del 4° quadrante.

62. PALERMO — Segue nel giorno 11 la caldissima corrente dal 3° quadrante che poi dà luogo e leggiere correnti dal 4° e dal 1°, mentre la temperatura torna rapidamente ai valori normali. Cielo misto.

Corleone. — Temperatura media 23,9. Nebulosità 2,3. Il giorno 20 SW forte, nel pomeriggio goccie incalcolabili. — Si desidera la pioggia per il novale, per gli ortaggi, per le vigne e per gli ulivi.

Termini Imerese. — Temperatura minima 20,3; massima 33,5; media 29,4. — La campagna è in buone condizioni agricole, meno l'uva che è stata bruciata in gran parte dallo scirocco.

63. GIRGENTI.

64. CALTANISSETTA.

65. MESSINA. — Venti variabili dal 4°, dal 3° e dal 1° quadrante; temporale dal 4° quadrante la sera del 17; pioggia dirottissima nel pomeriggio del 18. — La pioggia caduta è stata utilissima per la campagna tutta, ma in modo speciale per la vigna e per gli ulivi.

66. CATANIA.

Catania (*R. Scuola Enologica*). — Temperatura media 26,6. Nebulosità 3,0. — La campagna, alquanto rattristata dal vento caldo e dalla siccità, avrebbe bisogno che una pioggia benefica non si lasciasse troppo lungamente aspettare.

Palagonia. — Temperatura media 27,2. Nebulosità 4,2. — continua la raccolta del sommacco. L'uva è quasi matura.

Riposto. — Temperatura media 25,8. Nebulosità 2,0. Tempo variabile. — Per le campagne in generale si desidera la pioggia.

67. SIRACUSA. — Nelle ore pomeridiane del giorne 11 SW forte; alle ore 24 del 12, e nelle ore pomeridiane del 13 NE forte; nelle ore pomeridiane del 17 SW forte con gocce di pioggia, e nel pomeriggio del 20 SW forte. — Continua la raccolta delle mandorle.

Noto. — Temperaura minima 19,0 (il 16); massima 40,5 (l'11); media 27,2. Nebulosità 1,0. Vento WSW-W il 17 e 18. Pioggia fitta il 18 alle ore 11. — I forti calori nocquero alle piantagioni del carrubbo e dell'ulive. Si raccolgono le mandorle e le carrubbe.

Regione XII. — Sardegna.

68. CAGLIARI. — Venti dominanti NW-SE quasi sempre sereni. Temporale ad E nel pomeriggio del giorno 11.

Desulo. — Temperatura minima 10,1; massima 28,6. Due giorni con pioggia (mm. 15,0). Spruzzi il giorno 11 e pioggia il 12. Negli altri giorni sole e sereno di notte. — Si attende tuttora al raccolto del grano, di cui sono contenti gli agricoltori. Benchè non abbiano fatto pioggie di entità, pure l'aria si è rinfrescata alquanto. Finora le vigne si trovano bene e si spera di fare buon vino. Anche il castagno è carico di copiosi ricci che matureranno; si spera anche sui ghiandiferi.

69. SASSARI.

	STAZIONI	ESTREMI TERMOMETRICI				MEDIE DECADICHE		PIOGGIA	
		Minimo	Massimo	Giorni		Temperatura	Nebulosità	Giorni	Millimetri
64	Caltanissetta	18,0	32,0	11	19	24,5	0,6	—	—
65	Messina	21,2	34,3	19.20	11	25,6	2,7	2	54,4
66	Catania	19,2	41,1	14	11	26,1	1,7	—	—
67	Siracusa	19,5	36,6	16	11	25,9	2,3	—	—
68	Cagliari	15,9	28,8	19	13	22,7	2,2	—	—
69	Sassari	16,0	29,7	19	20	22,0	2,1	2	0,8

MINISTERO DELLE POSTE E TELEGRAFI

(SERVIZIO DEI TELEGRAFI)

Avviso.

Il giorno 27 corrente in Magugnano, provincia di Verona, è stato attivato al servizio pubblico un Ufficio telegrafico governativo, con orario limitato di giorno.

Roma, li 28 agosto 1896.

PARTE NON UFFICIALE

DIARIO ESTERO

In un articolo sull'attuale situazione della questione cretese, il *Temps* di Parigi si esprime in questi termini:

« L'autonomia di Creta, l'*home rule* cretese, non è punto in contraddizione coll'alta sovranità del Sultano. Una prova irrefragabile di questa verità è l'isola di Samos. Senza dubbio Samos è piccola, ma la grandezza non ha nulla a che fare nel caso presente. Importante è la circostanza, che i cretesi siano padroni delle loro faccende, sotto la garanzia collettiva dell'Europa, senza ledere affatto i diritti sovrani del capo dell'Impero ottomano.

« Tutto ciò che volessero domandare oltre di questo, sarebbe superfluo, ed essi non hanno il diritto di credere che l'Europa voglia rischiare una guerra per procurare loro il lusso inutile di un'annessione alla Grecia.

« Nell'accettare il progetto, in massima, il Sultano esibisce un serio pegno del suo buon volere. Esso ha il diritto di fare assegnamento sull'efficacia dei consigli che le Potenze danno agli insorti. Questi ottengono più di quanto osavano sperare. La garanzia dell'Europa vale più di tutte le costituzioni e di tutti gli accordi.

« Respingendo questo che ora si offre sopra un piatto di argento, farebbero intravedere dei secondi fini che non avrebbero le simpatie nemmeno dei più filantropici filelleni. E' interesse, è dovere dei cretesi di cogliere la palla al balzo.

« Essi devono essere convinti che la fase presente della questione cretese è chiusa.

« Se però non accettano l'autonomia come a Samos, non depongono le armi, rifiutano una soluzione che non era sperabile e vogliono precipitarsi in una guerra d'avventure — la lotta *pro aris et focis*, quella lotta che suscitava in loro favore la pubblica opinione, può dirsi terminata. Da ora in poi non vi è che un dilemma: pace, o una delittuosa insurrezione con fini egoistici, non contro il Sultano, ma contro tutta l'Europa. »

***

Anche la maggior parte dei giornali greci consiglia agli insorti cretesi di accettare le condizioni ottenute dalle Potenze.

Il disarmo degli insorti dovrebbe aver luogo sotto la sorveglianza e la garanzia dei consoli della Canea. E si predice diggià il ritorno di Karatheodori pascià in qualità di Governatore dell'isola pacificata.

Però molti dubitano che questa pacificazione si faccia senz'altro. Ecco a questo proposito quello che telegrafano da Costantinopoli ai giornali austriaci:

« In molti circoli politici di questa capitale si dubita che i cretesi vogliano accontentarsi dei risultati ottenuti dalle Potenze e, ad ogni modo, si è convinti che quand'anche il Comitato nazionale cretese li accettasse, non per questo cesserebbe la sollevazione nell'isola.

« Il Commissario imperiale in Candia, Zihni pascià, ha mandato al Governo una lunga e particolareggiata relazione sulla situazione nell'isola. Esso constata l'insuccesso della sua missione, dovuto al contegno ostile dei cretesi, e crede che le Potenze non riusciranno a ristabilire la calma, poichè è certo che i cretesi non s'acquieteranno fino a che non avranno ottenuto la separazione dalla Turchia e l'annessione alla Grecia.

« A Costantinopoli si dice che se il loro intervento a favore dei cretesi dovesse rimanere inefficace per l'ostinazione di questi, le Potenze lascierebbero la Turchia libera di sedare la sollevazione a modo suo. »

***

Si telegrafa da Madrid che la Camera dei deputati ha adottato, con 188 voti contro 31, i progetti relativi all'appalto dei tabacchi e delle miniere di Almaden.

Questi progetti verranno immediatamente presentati al Senato.

Il Consiglio dei Ministri si riunirà lunedì 31 corrente per prendere una decisione a proposito della chiusura del Parlamento. Si crede che le Camere riprenderanno i loro lavori verso la fine di novembre.

L'*Epoca*, giornale ufficioso, conferma che il Governo, avendo a sua disposizione le risorse necessarie per continuare la guerra a Cuba, grazie al voto sui tabacchi e le miniere, rimanderà la questione del prestito che non sarebbe opportuno di contrarre presentemente.

***

Un telegramma da Sofia 27 agosto, al *Temps* di Parigi, dice che la crisi ministeriale sembra doversi prolungare fino al mese di ottobre, cioè fino alla riunione dell'Assemblea, il Principe avendo deciso di soggiornare fino a quell'epoca nel convento di Kilo.

Il sig. Stoiloff, a quanto si afferma nei circoli ufficiali, rimarrà al potere e completerà il Gabinetto con due membri della frazione russofila e liberale della Rumelia orientale.

NOTIZIE VARIE

ITALIA

S. A. R. il Principe di Napoli e S. A. il Principe Nikita, accompagnati dai loro seguiti, alle ore 6 di ieri partirono da Podgoritza, e si recarono a Spange per visitarvi la fortezza, deposito centrale del materiale da guerra del Principato.

Le LL. AA. vi furono ricevute cogli onori militari e con salve di artiglieria; e, compiuta la loro visita, ripartirono per Podgoritza, dove giunsero alle ore 9.

Le popolazioni festeggiarono il Principe di Napoli ed il Principe Nikita lungo tutto il percorso.

S. A. R. dopo aver visitato le Moschee, l'ospedale ed altri stabilimenti pubblici di Podgoritza, si recò a

visitare gli scavi dell'antica Dioclea dell'epoca romana.

Il Principe di Napoli colla Famiglia Principesca fece ritorno a Cettinje, iersera, alle ore otto.

L'*Agenzia Stefani* comunica:

« ROMA, 29. — In seguito al rigetto del protocollo relativo ai reclami italiani nel Brasile, ed ai gravi fatti che hanno preceduto e susseguito tale rigetto, il governo di S. M. invia a Rio Janeiro, in missione speciale, il comm. De Martino, già R. Ministro in quella residenza.

Il comm. De Martino parte a bordo della R. nave *Piemonte*, con precisa e ferma istruzione di ottenere dal governo brasiliano tutti i necessari provvedimenti per la dignità del nostro paese e la sicurezza dei nostri nazionali e di chiedere che, definiti anzitutto i reclami dipendenti dai fatti recenti, siano del pari regolati in modo conclusivo i reclami anteriori, a cui si riferiva il Protocollo. »

Le beneficenze del Re. — Scrivono da Torino al *Corriere della Sera*: « A ricordo del suo passaggio in Aosta, il Re elargì lire 4000 a quei poveri, 2000 lire all'*Orphelinat*, lire 200 al *Réfuges des pauvres* e fece una larga distribuzione di carne di stambecco.

Il Re inoltre regalò 150 lire ad un caporale della 12ª batteria artiglieria da montagna che si ferì gravemente cadendo in un burrone, mentre coglieva degli *edelweiss*, e che trovasi ricoverato all'Ospedale di Aosta. »

Un dono di S. A. R. il Duca degli Abruzzi. — S. A. R. il Duca degli Abruzzi, toccando Punta Arenas a bordo del *Cristoforo Colombo*, ricevette in dono dalla Società « Fratellanza italiana », ivi stabilita, un canotto, tolto nel 1893 a quattro *Jagan* che navigavano fra le isole Wollaston e il Falso Capo di Horn. È, come per solito, di corteccia d'albero, lungo m. 5.20 e largo un metro. L'Augusto Principe, nel farne l'invio a S. M. il Re, espresse il desiderio che il canotto e quanto conteneva, cioè armi, utensili ed ornamenti di quegli indigeni, fossero destinati al Museo preistorico-etnografico del Collegio romano. Il pregevole materiale scientifico è stato testè consegnato a detto Istituto.

Per l'emigrazione al Brasile. — L'*Agenzia Stefani* comunica, in data di ieri:

Il Ministro dell'Interno, on. Di Rudinì, ha diramato la seguente circolare:

« In vista delle condizioni nelle quali si troverebbero i nostri emigranti al Brasile, il Ministero è venuto nella determinazione di vietare, come vieta, ogni operazione di emigrazione per quello Stato. ».

— Il 26 andante, dovevano salpare da Genova pel Brasile i piroscafi *America* e *Fortunata Raggio* con 2000 emigranti. Il Prefetto ne sospese la partenza e fece rimpatriare 500 persone, che dovevano partire col *Matteo Bruzzo* il 28 corrente.

Contemporaneamente il Governo dispose che gli emigranti dell'*America* e della *Fortunata Raggio* fossero personalmente avvertiti dei rischi che correvano, partendo, e diffidati a dichiarare se, ciò malgrado insistevano, offrendo loro il rimpatrio gratuito e una sovvenzione.

Si fece rilasciare inoltre dagli armatori obbligazione formale di rimpatriare senza spesa gli emigranti, qualora venissero respinti dalle autorità brasiliane o dai nostri Consoli.

Infine venne inviato un funzionario a Genova per curare l'esatta esecuzione di queste prescrizioni.

In seguito a ciò, alle ore 21 di ieri, salpò da Genova l'*America*. Ma un ulteriore telegramma del Governo ordinava l'assoluta proibizione di qualsiasi partenza e quindi fu provveduto al rimpatrio degli emigranti della *Fortunata Raggio*, accordando loro qualche sussidio.

Si è provveduto altresì perchè l'*America*, ove occorra, possa rimpatriare al più presto.

Manovre navali. — L'ufficio d'informazioni per la stampa della Direzione superiore delle manovre navali comunica alla *Agenzia Stefani*:

Porto Longone, 28.

Le navi e le torpediniere del partito difensivo, opportunamente dislocate nel bacino dell'arcipelago toscano, ne sorvegliano i passi.

Il *Savoia* e l'*Elba* si trovano dove si prevede che sia più probabile che avvenga il contatto fra gli avversari.

Le forze del partito attaccante tentano dal Nord e dal Sud il congiungimento.

Nella scorsa notte, due torpediniere del partito difensivo, incrociando fra le isole di Montecristo ed Elba, si addossarono, causa il mare ondoso, che mascherava l'ostilità delle masse od i segnali di riconoscimento.

Le due torpediniere riportarono avarie, riparabili con mezzi di bordo.

Portoferraio, 29.

Nel pomeriggio di ieri il partito di difesa, verde, aveva due squadriglie di torpediniere lanciate scoperte al Nord, mentre il corpo di battaglia si manteneva in moto nelle acque dell'isola Capraia.

La *Trinacria*, con una squadriglia di torpediniere, sorvegliava il canale di Piombino. L'ammiraglio Principe Tommaso di Savoia, direttore superiore delle manovre, fu informato dal Semaforo di San Benigno che la prima divisione del partito attaccante, giallo, si trovava a 30 miglia Sud-Ovest con rotta Sud-Ovest e dal Semaforo del Giglio che la seconda divisione del partito giallo, si scorgeva a Sud-Ovest, distante 20 miglia.

È probabile un imminente tentativo di ricongiungimento delle frazioni del partito giallo e di una conseguente azione risolutiva.

Profittando dell'oscurità, si fecero comunicazioni a mezzo di colombi da mare, distante 150 chilometri circa, le quali sono riuscite perfettamente.

Per il varo dell'incrociatore « Carlo Alberto. » — Si scrive da Spezia, al *Corriere della Sera*:

« Il varo di questo potente incrociatore, che porta il nome del Re eroico ed infelice è ufficialmente stabilito pel 16 settembre p. v. Esso verrà effettuato con solennità grande quale non è avvenuta mai per altre navi — tale essendo l'espresso desiderio del Ministero della marina. Da questi venne infatti ordinato alla direzione generale del nostro arsenale, la costruzione di vasti, comodi ed eleganti palchi intorno allo scalo. Nella solenne circostanza verrà pure passata dal Re la gran rivista alla nostra flotta navale, che ritornerà dalle grosse manovre, alla presenza anche della squadra inglese, che ora si trova in visita in altri porti italiani. La sera del 25 corr., dopo il Consiglio comunale il sindaco comm. Porta, radunò espressamente la Giunta, per procedere alla nomina del Comitato esecutivo dei festeggiamenti — e che giustamente sarà formato dai membri del Comitato promotore e da alcuni consiglieri comunali. Quindi presentò al Consiglio, per l'approvazione, il programma di grandiosi festeggiamenti. Anzi per tali festeggiamenti popolari, verrà dal sindaco rivolto alla cittadinanza un caldo appello per una sottoscrizione pubblica.

Nel lieto evento sarà dato al nostro Politeama, Duca di Genova, un gran spettacolo d'opera, probabilmente colla Bellincioni. Un'apposita Commissione provvederà perchè i numerosi forestieri che in quell'epoca si troveranno a Spezia, abbiano a trovare comodi alloggi. »

Marina mercantile. — Ieri i piroscafi *Attività* e *Duchessa di Genova*, della Veloce, giunsero il primo a Montevideo ed il secondo a Las Palmas donde proseguì per il Plata, ed i piroscafi *Solferino*, *Enna* e *Bisagno*, della N. G. I., partirono il primo da San Vincenzo per Genova, il secondo da Alessandria d'Egitto per Messina ed il terzo giunse a Bombay, proveniente da Hong-Kong.

Congresso antifillosserico. — Nel prossimo settembre sotto gli auspici del Municipio di Nizza Monferrato, sarà tenuto in quella città un Congresso regionale antifillosserico, nel quale saranno discussi i seguenti temi:

1. Relazione delle operazioni dal Congresso di Cuneo in poi.
2. Stato dell'infezione fillosserica nella Provincia di Novara e Torino e provvedimenti di difesa.
3. Se l'infezione di Varallo Pombia rechi necessariamente con sè una modificazione nel sistema di lotta che si sostiene al Verbano.
4. Requisiti essenziali per la buona riuscita dei servizi di esplorazioni, sia oculari e sommarie, sia pratiche ed intensive.
5. Posizione precaria dei Delegati antifillosserici e convenienza di migliorarla.
6. Proibizioni difensive contro le infezioni; se debbansi proporre emendamenti alla convenzione di Berna.
7. Difesa delle Provincie di Cuneo e Porto Maurizio.
8. Date le condizioni attuali in cui si trova il Piemonte, e specialmente le Provincie di Alessandria, Torino e Cuneo, minacciate dallo estendersi della fillossera, cercare quali siano i mezzi più acconci per assicurarsi in breve tempo, se realmente non esistano altri centri infetti nelle regioni subalpine tuttora reputate immuni, e promuovere dal Governo i provvedimenti più opportuni e celeri al riguardo.
9. Dei mezzi vigorosi e severi atti ad impedire la propagazione e la diffusione della fillossera.
10. Uve Americane, scelta ed adattamento.
11. Uve da mensa.
12. Mezzi finanziari di azione del Consorzio: convenienza di assicurarne la stabilità.
13. Rinnovazione del Comitato di Direzione del Consorzio.

Le pioggie dal 1813 al 1896. — L'egregio prof. Antonio Saporetti, direttore dell'Osservatorio della Università di Bologna, comunica al *Resto del Carlino*:

« Molti si lamentano delle pioggie cadute nelle nostre campagne in questo mese di agosto, e considerano essere una singolarità inusitata. Forse se si riguarda alla sola successione dei giorni piovosi e specialmente agli ultimi giorni, si potrà tenere un caso, se non unico, almeno raro assai pei danni all'agricoltura ed agli allagamenti delle terre. Intanto desideriamo notare che quanto alla quantità delle pioggie in totalità furono di millimetri 136, avuti in 9 giorni, mentre in altri anni in agosto si ebbero quantità di pioggie quasi al pari di questo nostro anno 1896. Così per esempio, nell'anno 1870 questa quantità di acqua caduta fu di millimetri 183 in giorni 11; così nel 1815 fu di millimetri 128 in 11 giorni ed infine nell'anno 1846 fu di millimetri 212 in 11 giorni, ben più grande di quella dell'anno corrente. Che cosa poi si dovrebbe dire dell'anno 1844 in cui nell'agosto, sotto un cocente sole, non caddero che alcune gocce non calcolabili, in pochi giorni, l'uno distante dall'altro? Che cosa mai dissero i nostri maggiori, quando gli astronomi bolognesi pel primo anno 1813, in cui cominciarono a notare le osservazioni meteoriche?

Ecco quanto si trova registrato:

Grande riuscì la quantità di pioggia in soli nove giorni, tale che a memoria le piene dei fiumi, dei torrenti, non furono mai in tanta copia, sempre nell'agosto. Eppure in totalità fu misurata in 93 soli millimetri; ma v'ha di più.

Nel giorno 12 agosto 1813 ecco quanto lasciarono scritto:

A cagione della grande quantità di pioggia caduta nei primi giorni ed in questo dodicesimo giorno di agosto e forse per la presenza della neve caduta sugli Appennini in luglio, quest'anno l'estate non è esistita! »

La scoperta delle ossa di Re Luitprando. — Nella basilica di San Pietro in Ciel d'Oro di Pavia, monumento insigne dell'arte lombarda, durante gli ultimi lavori di restauro, il prof. Rodolfo Majocchi, conservatore del Museo Civico di Storia patria di quella città, rinveniva la tomba contenente le ossa di Luitprando Re dei Longobardi, morto nel 744, ed insigne restauraratore di quel tempio. Si scoprivano altresì parecchie lapidi del secolo VI ed un frammento della epigrafe metrica di Re Autprando, padre di Luitprando. Sappiamo che il prof. Majocchi darà conto della sua scoperta, che sarà accolta col più grande interesse dai coltori delle memorie storiche, nel fascicolo dell'*Archivio Storico Lombardo* d'imminente pubblicazione.

Avviso agli emigranti. — In un rapporto che il cav. G. Giacchi R. vice-console in Spalato ha spedito al Ministero degli Esteri si legge: Si è sparsa la voce in Italia che in Dalmazia vi sia una grande ricerca di operai per la costruzione della ferrovia che dove congiungere Spalato con Serajevo. Attratti quindi dalla speranza di trovar lavoro, giungono qui continuamente italiani, che, delusi, ricorrono poi per soccorsi alla locale Società di beneficenza, impotente a far fronte a tanti bisogni. E' bene dunque si sappia che i nostri operai non hanno probabilità di trovare occupazione in Spalato, che il loro soggiorno si rende più difficile per ragioni di varia indole: per cui farebbero opera umanitaria i Sindaci del Veneto, delle Marche, degli Abruzzi e delle Puglie, di dove provengono specialmente gli operai, a render noto che il lavoro manca a Spalato e che, giungendovi alla ventura, gli operai stessi si esporrebbero a dure privazioni ed alla miseria.

Roma. — SPETTACOLI DI QUESTA SERA:

Nazionale — *Il matrimonio di Figaro*, ore 21.
Quirino — *Una scossa ondulatoria*, ore 21.
Politeama Reale — Circo e ostre, ore 21.
Gambrinus — Concerto delle Dame Ungheresi.

TELEGRAMMI

(AGENZIA STEFANI)

VIENNA, 28. — Stante il tempo piovoso, è stata contromandata la rivista militare, che doveva aver luogo stamane, in onore dello Czar e della Czarina.

COSTANTINOPOLI, 28. — 25 Armeni, che occuparono l'altro ieri la Banca ottomana, si costituirono alle autorità.

Essi verranno espulsi.

ZANZIBAR, 28. — La maggior parte degli uccisi nel bombardamento sono ascari ed alcuni sono arabi.

Parecchi saccheggiatori vennero arrestati ed alcuni giustiziati.

LONDRA, 28. — Il *Times* pubblica un articolo nel quale dichiara ritenere che l'Inghilterra, malgrado le sue difficoltà finanziarie, dovrebbe annettersi il Zanzibar.

RIO-JANEIRO, 28. — Il Presidente della Confederazione, dott. Prudente J. de Moraes Barros, delibererà, oggi, sulle dimissioni dei ministri degli Affari esteri e della Giustizia.

VIENNA, 28. — La rivista che venne, stamane, contromandata, avrà luogo domattina alle ore 8.

Lo Czar e l'Imperatore si sono recati, stamane, al Castello di Lainz, dove si trattennero a fare colazione.

La Czarina ha visitato, stamane, i Musei; e quindi è ritornata alla Hofburg per la colazione.

Nel pomeriggio, vi sarà a Lainz un pranzo di famiglia.

COSTANTINOPOLI, 28. — Gli Ambasciatori tennero una riunione, nella quale decisero di presentare una Nota verbale collettiva alla Porta per richiamare seriamente la attenzione sul carattere pericoloso degli ultimi avvenimenti e per chiederle di dare alle autorità locali ordini e mezzi tali da impedire il rinnovarsi dei deplorati eccessi.

Hanno pure gli Ambasciatori deciso di recarsi presso il Sul-

tano, a Yldiz-Kiosk onde presentargli in proposito reclami verbali.

Venne tosto data esecuzione a queste due decisioni.

Il Ministro degli Affari esteri, Tewfik Pascià, si recò presso l'Ambasciatore d'Austria-Ungheria, barone di Calice, al quale diede l'assicurazione che si farà tutto il possibile per ristabilire l'ordine e la tranquillità.

COSTANTINOPOLI, 28. — È stato pubblicato un *Iradè* del Sultano, che sanziona le concessioni per l'isola di Candia, concordate fra gli Ambasciatori delle Potenze ed il Ministro degli Affari Esteri, Tevfik pascià.

Il *Locum tenens* del patriarca armeno ha scomunicato i rivoluzionari armeni.

VIENNA, 28. — Lo Czar ha conferito la Gran Croce dell'Ordine di Sant'Alessandro-Newski con brillanti, al conte Goluchowski; quella dell'Aquila bianca al conte Badeni, al barone di Banffy ed al generale Krieghamer, ed infine quella dell'Ordine di Sant'Alessandro-Newski a Kallay.

COSTANTINOPOLI, 28. — Una Nota ufficiosa fa la storia dei recenti disordini provocati dagli *Armeni*. Eccone il sunto:

Il Comitato Centrale dei rivoluzionari armeni di Costantinopoli aveva organizzato su vasta scala un programma di disordini e di atti criminosi.

Perciò, l'altro ieri, verso mezzodì, i rivoluzionari armeni, in numero considerevole, si ripartirono in diversi gruppi e alla stessa ora si abbandonarono ad atti sediziosi in varî punti della città. Erano armati di rivoltelle e pugnali e provvisti anche di bombe in ferro, cariche di dinamite.

Una cinquantina di essi, alla spicciolata e ad intervalli, s'introdussero nel grande atrio della Banca imperiale ottomana.

Quivi l'ufficiale di guardia chiese loro ciò che volevano; ed essi, per risposta, gli bruciarono le cervella ed uccisero i gendarmi, che erano di guardia, gettando quindi le loro teste sulla via percorsa dal tramvai.

Approfittando del disordine avvenuto e dell'affollarsi di gente, i rivoluzionari armeni si affrettarono a chiudere le porte della Banca ed incominciarono la loro opera di distruzione, gettando incessantemente bombe nelle vie sui passanti e sparando sopra pacifici cittadini.

Due francesi, impiegati della Banca, certi Giorgio Grablesuy e Alfredo Pix, salvandosi con una corda da una finestra, furono feriti e sarebbero stati uccisi, se non fosse comparso un distaccamento di truppa.

Mentre avvenivano questi fatti a Galata, il Khan di Dielal Bey, situato a Stambul, veniva invaso da altri rivoluzionari armeni, che facevano cadere una pioggia di bombe sulle vicine vie, uccidendo o ferendo i passanti.

Ad Hasskeuy il corpo di guardia era sorpreso da un'altra banda armena. L'ufficiale comandante il posto e parecchi soldati rimasero uccisi; Tuttavia i superstiti finirono per arrestare gli invasori.

A Saulou-Monastir, quartiere di Psamatia, molti anarchici armeni si barricarono nella Scuola e per molto tempo lanciarono bombe e fecero fuoco contro i Mussulmani e gli agenti di polizia, i quali li esortavano ad arrendersi. Vi furono molti morti.

Il numero delle bombe, scoperto nelle varie località invase dai rivoluzionari armeni, è rilevante. Ieri, in seguito ad ispezione, se ne scoprirono pure molte nella Chiesa armena di Balouk Bazar a Pera.

Il Comitato rivoluzionario armeno nulla ha trascurato per gettare il disordine nella città, ma il suo piano fu sventato dagli energici provvedimenti presi dal governo.

Il Ministro dell'interno percorse a piedi le vie della città, raccomandando la calma e la tranquillità alla popolazione.

Le strade sono percorse da pattuglie ed ogni assembramento è disperso con modi persuasivi.

La Banca Ottomana fu liberata dagli invasori armeni fin dall'altra notte.

I Mussulmani, difendendosi contro gli armeni, ne uccisero parecchi.

La massa degli armeni, fedele al governo ottomano, è talmente indignata per gli atti vandalici commessi dai loro compatriotti, che il *Locum-Tenens* del Patriarcato armeno scomunicò tutti i provocatori ed autori dei disordini di ieri l'altro.

Monsignor Bartolomeo ha comunicato questa disposizione al Governo imperiale, pregandolo di farla pubblicare ufficialmente dalla Stampa.

NEW-YORK, 28 — Il *New-York-Herald* ha da Rio Janeiro che, in un conflitto avvenuto nella proprietà Minas, in Pessauha, fra Brasiliani ed Italiani, vi furono 2 morti e 11 feriti.

COSTANTINOPOLI, 28 — Il Ministro degli Affari esteri, Tevfik Pascià, comunicò all'Ambasciatore austro-ungarico, barone Calice, decano del Corpo diplomatico, che il Sultano ha dato ordine alla polizia ed alle truppe di adoperare le armi contro i Turchi, che commettessero eccessi ed atti di violenza.

In seguito a tale ordine, la polizia e le truppe agiscono più energicamente di prima.

La scorsa notte, vi furono soltanto alcuni tentativi isolati d'incendio a Pera, presso l'Ambasciata russa.

Lo stazionario russo sbarcò trenta marinai armati.

L'aspetto delle strade a immutato.

La maggior parte dei pubblici stabilimenti rimane chiusa.

COSTANTINOPOLI, 28 — Ieri mattina si cominciò a dare la caccia agli Armeni.

La plebe maomettana armata di bastoni, entrò nella stazione di Stambul e uccise 71 operai armeni, un macchinista che fu gettato dalla locomotiva e parecchi altri operai armeni, che scaricavano il carbone da una nave inglese.

La plebe salì pure a bordo della nave, nonostante le proteste del capitano.

Fra gl'impiegati ferroviari nacque grande panico. La maggior parte di essi fuggì, ma il servizio ferroviario fu mantenuto.

La Direzione delle ferrovie ne avvertì l'Ambasciata austro-ungarica, la quale chiese la protezione del Governo.

COSTANTINOPOLI, 28 — Nella notte dal 26 al 27 corrente e tutto ieri si è continuato dai Turchi a dare la caccia agli Armeni.

In qualche luogo la truppa rimase inattiva, ed in altri invece intervenne e disperse la folla tumultuante.

A Galata i Musulmani, aiutati dalla popolazione, s'impadronirono degli Armeni, che avevano sparato dalle finistre e li massacrarono.

Tutti i negozi, anche ieri, sono rimasti chiusi.

È certo che l'invasione della Banca ottomana fu preparata dal Comitato armeno di Londra, in seguito alle dimissioni imposte all'Arcivescovo e Capo di tutti gli armeni, Monsignor Ismirlian.

Si teme che nella notte si rinnovino i disordini e si estendano anche ai *vilayet*, provocando gli stessi fatti dello scorso anno.

Il numero degli Armeni uccisi è grandissimo.

VIENNA, 28. — La Czarina, coll'Arciduchessa Stefania, si è recata in vettura aperta al castello di Lainz, per il pranzo di famiglia.

Lungo tutto il percorso da Vienna a Lainz, la Czarina è stata vivamente acclamata dalla popolazione accorsa, numerosissima, al suo passaggio.

Le vie percorse dalla Czarina erano pavesate.

Nel castello di Lainz, riccamente decorato, ebbe luogo, alle 4 pom., un pranzo di famiglia intimo. Vi assistettero i Sovrani di Russia e d'Austria-Ungheria, con tutti gli Arciduchi e le Arciduchesse della Famiglia imperiale, tranne l'Arciduchessa Maria Teresa, la quale stà in lutto.

COSTANTINOPOLI, 28. — Alle ore 3,30 pom. una bomba fu gettata sulla musica di un battaglione di marina, da una casa prospiciente quella dell'ufficio di polizia a Pera.

Nessuna disgrazia.

L'autore dell'attentato è stato arrestato.

Gli Ambasciatori tennero una conferenza prima di mezzodì.

VIENNA, 28. — L'Imperatore Francesco Giuseppe, prima di mezzogiorno, fece visita al Ministro degli Affari esteri di Russia, principe di Lobanoff, ospitato nella Hofburg e si trattenne 20 minuti con lui.

Alle ore 12,30, il Ministro degli esteri, conte Goluchowski, fece una lunga visita al principe di Lobanoff.

La partenza dello Czar e della Czarina è fissata a domattina alle ore 11.

Dietro espresso desiderio dello Czar, non vi sarà, alla partenza, veruna cerimonia ufficiale di congedo.

VIENNA, 28. — L'Imperatore Francesco Giuseppe ha conferito all'Ambasciatore di Russia, conte Kapnist, la Gran Croce dell'ordine di Leopoldo; al consigliere dell'Ambasciata russa, conte Benkendorff, la Gran Croce dell'ordine di Francesco Giuseppe; all'addetto militare russo, tenente colonnello Voronine, la corona di ferro di terza classe.

Lo Czar, oltre le annunziate decorazioni, ha pure insignito dell'ordine di Sant'Andrea il Gran Maresciallo della Corte austro-ungarica, principe Fr. di Liechtenstein.

L'Ambasciatore di Russia, conte di Kapnist, invitò, stamane, a colazione, il Ministro degli esteri austro-ungarico, conte Goluchowski, il Ministro degli esteri di Russia, principe di Lobanoff, e l'Ambasciatore austro-ungarico a Pietroburgo, principe Fr. di Liechtenstein.

Questa sera, vi è stato pranzo presso il conte Goluchowki. Vi hanno assistito il principe di Lobanoff, il conte di Kapnist, col personale dell'Ambasciata russa; l'Ambasciatore austro-ungarico a Pietroburgo, principe Fr. di Liechtenstein ed i Ministri comuni della Monarchia Austro-Ungarica.

RIO-JANEIRO, 28. — La Legazione d'Italia ha ricevuto dal suo Governo l'annuncio ufficiale che in vista dei recenti fatti, l'emigrazione dall'Italia verso il Brasile è vietata fino a nuovo ordine.

VIENNA, 28. — Il Ministro degli esteri russo, principe di Lobanoff, fece stamane una visita di un'ora all'Ambasciatore di Germania, conte d'Eulemburg.

L'Imperatore ha regalato un prezioso vaso al principe di Lobanoff, essendo questi già insignito delle più alte decorazioni austro-ungariche.

Inoltre l'Imperatore ha conferito al Ministro della Casa imperiale russa, conte di Vorontzow, i brillanti della Gran Croce dell'Ordine di Santo Stefano, ed all'aiutante di campo generale russo, Richter, i brillanti della Gran Croce dell'Ordine di Leopoldo.

OSSERVAZIONI METEREOLOGICHE

fatte nel R. Osservatorio del Collegio Romano

Il dì 28 agosto 1896

Il barometro è ridotto al zero. L'altezza della stazione è di metri 50,60.

Barometro a mezzodì	760 4
Umidità relativa a mezzodì	51
Vento a mezzodì	SW debole.
Cielo	coperto.
Termometro centigrado	**Massimo** 21.°0 **Minimo** 27.°1
Pioggia in 24 ore:	gocce.

Li 28 agosto 1896.

In Europa pressione elevata all'Ovest, 770 mm. Biarritz, a 760 mm. a Milano ed a Pola.

In Italia nelle 24 ore: barometro quasi stazionario al S, aumentato da 7 a 2 mm. al N e centro, neve sulle Alpi Lepontine; venti freschi meridionali sull'Italia centrale. Temperatura poco aumentata al S, diminuita altrove.

Stamane: cielo sereno al S, piovoso ad Ancona e Perugia, coperto o nuvoloso altrove; venti freschi settentrionali al N, meridionali al centro.

Barometro: 760 Venezia, Alessandria, Porto Maurizio, Forlì; 761 Torino, Roma, Brindisi; 762 Belluno, Domodossola, Napoli; 760 Cagliari.

Mare mosso costa tirrenica.

Probabilità: venti deboli settentrionali al N, vari altrove; cielo sereno al S, vario al N con qualche pioggia o temporale anche sul versante adriatico.

BOLLETTINO METEORICO

DELL'UFFICIO CENTRALE DI METEOROLOGIA E GEODINAMICA

Roma, 28 agosto 1896.

STAZIONI	STATO DEL CIELO ore 7	STATO DEL MARE ore 7	Temperatura Massima	
			Massima	**Minima**
			nelle 24 ore precedenti	
Porto Maurizio	1/4 coperto	mosso	24 0	11 0
Genova	1/2 coperto	mosso	23 3	18 3
Massa Carrara	3/4 coperto	agitato	23 0	15 8
Cuneo	3/4 coperto	—	22 3	10 6
Torino	1/2 coperto	—	22 2	12 0
Alessandria	3/4 coperto	—	25 3	14 5
Novara	piovoso	—	23 2	11 0
Domodossola	1/2 coperto	—	21 0	10 0
Pavia	1/4 coperto	—	26 4	9 7
Milano	3/4 coperto	—	24 8	13 1
Sondrio	1/2 coperto	—	22 8	8 2
Bergamo	1/4 coperto	—	21 2	12 5
Brescia	1/4 coperto	—	24 4	19 0
Cremona	—	—	—	—
Mantova	sereno	—	25 0	17 0
Verona	sereno	—	26 4	15 8
Belluno	1/4 coperto	—	21 1	11 9
Udine	1/4 coperto	—	21 4	14 4
Treviso	sereno	—	24 0	16 0
Venezia	sereno	calmo	25 6	16 0
Padova	coperto	—	23 7	13 8
Rovigo	1/2 coperto	—	25 7	14 3
Piacenza	1/4 coperto	—	24 4	11 3
Parma	1/2 coperto	—	25 2	15 2
Reggio Emilia	1/4 coperto	—	24 9	15 6
Modena	1/4 coperto	—	25 9	11 0
Ferrara	1/4 coperto	—	25 1	15 7
Bologna	sereno	—	24 7	15 1
Ravenna	3/4 coperto	—	26 1	15 1
Forlì	3/4 coperto	—	25 8	19 4
Pesaro	coperto	calmo	28 0	17 4
Ancona	piovoso	calmo	28 0	19 0
Urbino	coperto	—	24 1	14 6
Macerata	3/4 coperto	—	26 5	16 3
Ascoli Piceno	3/4 coperto	—	25 6	17 9
Perugia	piovoso	—	23 9	13 5
Camerino	coperto	—	24 0	14 2
Pisa	sereno	—	24 4	12 0
Livorno	1/4 coperto	legg. mosso	24 0	19 8
Firenze	nebbioso	—	24 1	14 6
Arezzo	coperto	—	23 4	13 8
Siena	3/4 coperto	—	22 1	12 5
Grosseto	1/4 coperto	—	26 8	20 4
Roma	coperto	—	26 7	21 0
Teramo	1/2 coperto	—	28 6	16 6
Chieti	sereno	—	26 4	15 2
Aquila	—	—	—	—
Agnone	sereno	—	23 3	13 4
Foggia	sereno	—	30 3	20 9
Bari	sereno	calmo	28 4	19 4
Lecce	1/4 coperto	—	31 4	19 0
Caserta	sereno	—	27 6	16 8
Napoli	sereno	calmo	25 2	18 8
Benevento	sereno	—	27 0	14 9
Avellino	sereno	—	25 1	11 2
Salerno	—	—	—	—
Potenza	sereno	—	23 0	14 1
Cosenza	—	—	—	—
Tiriolo	sereno	—	25 8	11 0
Reggio Calabria	sereno	calmo	28 2	21 5
Trapani	—	—	—	—
Palermo	sereno	calmo	29 9	16 9
Porto Empedocle	1/4 coperto	mosso	28 0	23 0
Caltanissetta	sereno	—	28 0	18 0
Messina	sereno	calmo	28 4	21 5
Catania	1/4 coperto	legg. mosso	26 9	20 7
Siracusa	1/2 coperto	calmo	28 9	19 3
Cagliari	sereno	calmo	28 0	20 0
Sassari	1/2 coperto	—	23 6	15 1

LISTINO OFFICIALE della Borsa di Commercio di Roma del dì 28 Agosto 1896.

GODIMENTO	VALORI nomin.	VALORI versato	VALORI AMMESSI A CONTRATTAZIONE IN BORSA	PREZZI IN CONTANTI	Cor. Med.	IN LIQUIDAZIONE Fine corrente	IN LIQUIDAZIONE Fine prossimo	PREZZI nominali
1 lug. 96			RENDITA 5 % 1ª grida		— —	93,80 82½	94,07½	— —
			RENDITA 5 % 2ª grida	93,80 75 70	93 75½			— —
»			detta in cartelle di L. 50 a 200	93,80 85 95	— —			— —
			detta » di L. 25		— —			— —
»			detta » di L. 10	94,—	— —			— —
			detta » di L. 5	94,50	— —			— —
»			detta 4 ½ %	102,20	— —			— —
			» » in cartelle di L. 45 a 180	102,30	— —			— —
»			» » » 3 a 45		— —			— —
»			» » Certificati interinali (1° vers.)		— —			101 85
»			» » » interamente liberati		— —			102 —
»			detta 4 %		— —			93 80
			» » in cartelle da L. 4 a 40		— —			— —
			detta 3 % 1ª grida		— —			— —
1 apr. 96			detta 3 % 2ª grida		— —			56 —
			detta 3 % piccolo taglio		— —			— —
»			Certificati sul Tesoro Emissione 1860/64		— —			101 50
»			Obbligaz. Beni Ecclesiastici 5%(stamp.)		— —			96 50
»			Prestito Romano Blount 5 %		— —			102 25
			Obblig. Municipali e Cred. Fondiario		Cor. Med.			
1 lug. 96	500	500	Obbl. Municipio di Roma 5 %		— —			— —
1 apr. 96	500	500	dette 4 % 1ª Emissione		— —			478 —
»	500	500	dette 4 % 2ª a 8ª Emissione		— —			470 —
1 giu. 95	500	500	Obbl. Comune di Trapani 5 %		— —			497 —
1 apr. 96	500	500	» Cred. Fond. Banco S. Spirito		— —			235 —
»	500	500	» » » Banca d'Italia 4 %		— —			491 —
»	500	500	» » » » » 4 ½ %		— —			498 —
»	500	500	» » » Banco di Sicilia		— —			— —
»	500	500	» » » » di Napoli		— —			— —
»	500	500	» » » Opª di S. Paolo 5 %		— —			— —
»	500	500	» » » » » 4 ½ %		— —			— —
»	500	500	» » » dell'Ist. Italiano 4½ %		— —			499 —
			Azioni Strade Ferrate.					
1 lug. 96	500	500	Az. Ferr. Meridionali		— —			640 —
»	500	500	» » Mediterranee		— —			502 —
1 gen. 96	250	250	» » Sarde (Preferenza)		— —			— —
1 apr. 96	500	500	» » Palermo, Marsala, Trapani 1ª e 2ª Emissione		— —			— —
1 gen. 96	500	500	» » della Sicilia		— —			— —
			Azioni Banche e Società diverse.					
1 gen. 96	900	700	Az. Banca d'Italia		— —			705 —
1 gen. 95	250	250	» Banco di Roma		— —			138 —
1 gen. 96	500	500	» » Istituto Italiano di Credito Fondiario		— —			440 —
1 apr. 96	500	500	» Soc. Alti forni fonderie ed acciaierie in Terni		— —			350 —
15 apr. 96	500	500	» » Anglo-Rom.ª per l'Illuminaz. di Roma col Gas ed altri sistemi		— —			843 —
1 lug. 96	500	500	» » Acqua Marcia		— —			1285 —
1 gen. 93	250	250	» » Italiana per Condotte d'acqua		— —	220 220½ 221	221 21¼ 21½ 22 22	— —
1 gen. 94	150	150	» » dei Molini e Magazz. Generali		— —		(½ 22¾	135 —
1 gen. 96	100	100	» » Telefoni ed App.i Elettriche		— —			— —
»	300	300	» » Generale per l'Illuminazione		— —			150 —
»	125	125	» » Anonima Tramway-Omnibus		— —	237½ 238½	238½ 39½ 40¼ 40	— —
1 ott. 90	250	250	» » delle Min. e Fond. Antimonio		— —		(½	— —
1 lug. 96	300	300	» » Navigazione Generale Italiana		— —			308 —
15 apr. 96	100	100	» » Metallurgica Italiana		— —			127 —
1 gen. 96	250	250	» » della Piccola Borsa di Roma		— —			110 —
			» » An. Piemontese di Elettricità		— —			— —
1 gen. 93	250	250	» » Risanamento di Napoli		— —			18 —
1 gen. 95	250	250	» » di Credito e d'industr. Edilizia		— —			— —
	500	250	» » Industriale della Valnerina		— —			— —
1 apr. 96	500	500	» » « Credito Italiano »		— —			590 —
1 lug. 96	250	250	» Acquedotto De Ferrari-Galliera		— —			248 —
			Azioni Società Assicurazioni.					
1 giu. 95	100	100	Az. Fondiaria - Incendio		— —			94 —
»	250	125	» » - Vita		— —			208 —

Godimento	Valori nomin.	Valori versato	VALORI AMMESSI A CONTRATTAZIONE IN BORSA	Prezzi in contanti	In liquidazione Fine corrente	In liquidazione Fine prossimo	Prezzi nominali
			Obbligazioni diverse.				
1 lug. 96	500	500	Obbl. Ferrov. 3 % Emiss. 1887-88-89	— —			285 —
1 lug. 93	1000	1000	» » Tunisi Goletta 4 % (oro)	— —			— —
1 lug. 96	500	500	» Strade Ferrate del Tirreno	— —			457 —
1 apr. 96	500	500	» Soc. Immobiliare	— —			210 —
»	250	250	» » » 4 %	— —			100 —
»	500	500	» » Acqua Marcia	— —			510 —
»	500	500	» » SS. FF. Meridionali	— —			— —
1 gen. 96	500	500	» » FF. Pontebba Alta Italia	— —			— —
1 apr. 96	500	500	» » FF. Sarde nuova Emiss. 3	— —			— —
»	300	300	» » FF. Palermo, Marsala, Trapani I. S. (oro)	— —			— —
1 gen. 96	500	500	» » FF. Second. della Sardegna	— —			— —
»	250	250	» » FF. Napoli-Ottaiano (5 % oro)	— —			160 —
	500	500	» » Industriale della Valnerina	— —			— —
»	500	500	Buoni Meridionali 5 %	— —			— —
			Titoli a Quotazione speciale.				
	25	25	Obbl. prestito Croce Rossa Italiana	— —			— —
			Azioni di Banche e Società in Liquidaz.				
1 lug. 93	300	300	Az. Banca Generale	— —			50 —
1 gen. 89	83,33	83,33	» » Tiberina	— —			— —
1 ott. 90	500	500	» » Industriale e Commerciale	— —			— —
1 lug. 93	400	400	» Soc. di Credito Mobiliare Italiano	— —			— —
1 lug. 92	500	500	» » Immobiliare	— —			9 —
1 gen. 89	150	150	» » Fondiaria Italiana	— —			— —
1 ott. 90	200	200	» » dei Materiali Laterizi	— —			— —
1 gen. 88	500	500	» » di Credito Meridionale	— —			— —

Sconto	CAMBI		Prezzi fatti	Nominali	Firenze	Genova	Milano	Napoli	Torino
					INFORMAZIONI TELEGRAFICHE sul corso dei cambi trasmesse dai sindacati delle borse di				
2	Francia	90 giorni	— —	106 $87^1/_2$	— —	— —	— —	— —	— —
	Parigi	Chêque	— —	107 $42^1/_2$	107 45	107 35 $37^1/_2$	107 40	107 50 40	107 $42^1/_2$ 20
2	Londra	90 giorni	— —	26 $91^1/_2$	26 92	— —	— —	— —	— —
	»	Chêque	27 04	— —	— —	27 03 04	27 05	27 05 27,,	27 06
	Vienna-Trieste	90 giorni	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —
	Germania	Chêque	— —	132 55	— —	132 $52^1/_2$ 55	132 60	132 70 50	132 65

Risposta dei premi . . 28 Agosto
Prezzi di Compensazione 28 »

Compensazione . . . 29 Agosto
Liquidazione . . . . 31 »

Sconto di Banca 5 % — Interessi sulle Anticipazioni 5 %

PREZZI DI COMPENSAZIONE DELLA FINE AGOSTO 1896

Rendita 5 %	93 80
detta 4 ½ %	102 15
detta 4 %	93 80
detta 3 %	56 —
Obbl. Municipio di Roma 5 %	— —
» dette 4 % (1ª Emissione)	478 —
» dette 4 % (2ª a 8ª Emis.)	470 —
» Cred. Fond. B. S. Spirito	235 —
» » » B. d'It. 4 %	491 —
» » » » 4 ½ %	498 —
» » » dell'Ist. It. »	499 —
Azioni Ferr. Meridionali	640 —
» » Mediterranee	502 —
» » Sarde (Preferen.)	278 —
» Banca d'Italia	705 —
» Banco di Roma	138 —
» Istituto It. Cred. Fond.	440 —
» Soc. Alti Forni Fond. Acciajer. in Terni	350 —
» » Angl.-Rom. ill. Roma gas ed altri sistemi	843 —
» » Acqua Marcia	1285 —
Azioni Soc. Condotte d'acqua	220 —
» » Molini Mag. Gen.	135 —
» » Gener. Illuminaz.	150 —
» » An. Tramway-Om.	238 —
» » Navig. Gen. Ital.	308 —
» » Metallurgica Ital.	127 —
» » Piccola Borsa di Roma	110 —
» » An. Piem. Elett.	160 —
» » Risan. di Napoli	18 —
» » Credito Italiano.	520 —
» » Acq. De Ferrari G.	248 —
» Fondiaria Incendio	94 —
» » Vita	208 —
Obb. Fer. 3 % Em. 1887-88-89	285 —
» Strade Ferr. del Tirreno	457 —
» Soc. Immobiliare	210 —
» » » 4 %	100 —
» Ferr. Napoli - Ottaiano (5 % oro)	160 —
Azioni Banca Generale	50 —
» » Immobiliare	9 —

Media dei corsi del Consolidato Italiano a contanti nelle varie Borse del Regno.

27 agosto 1896.

Consolidato 5 % . . . . L. 93 740
Consolidato 3 % nominale . . . . » 55 75

La Commissione Sindacale

AUGUSTO PALLADINI.
LEONIERO ROSELLINI.
GIUSEPPE MASSONI.

Visto: Il Deputato di Borsa: ERNESTO DELVITTO.

Direttore: AVV. GIOVANNI PIACENTINI. Tipografia delle Mantellate. *Gerente responsabile:* TUMINO RAFFAELE.